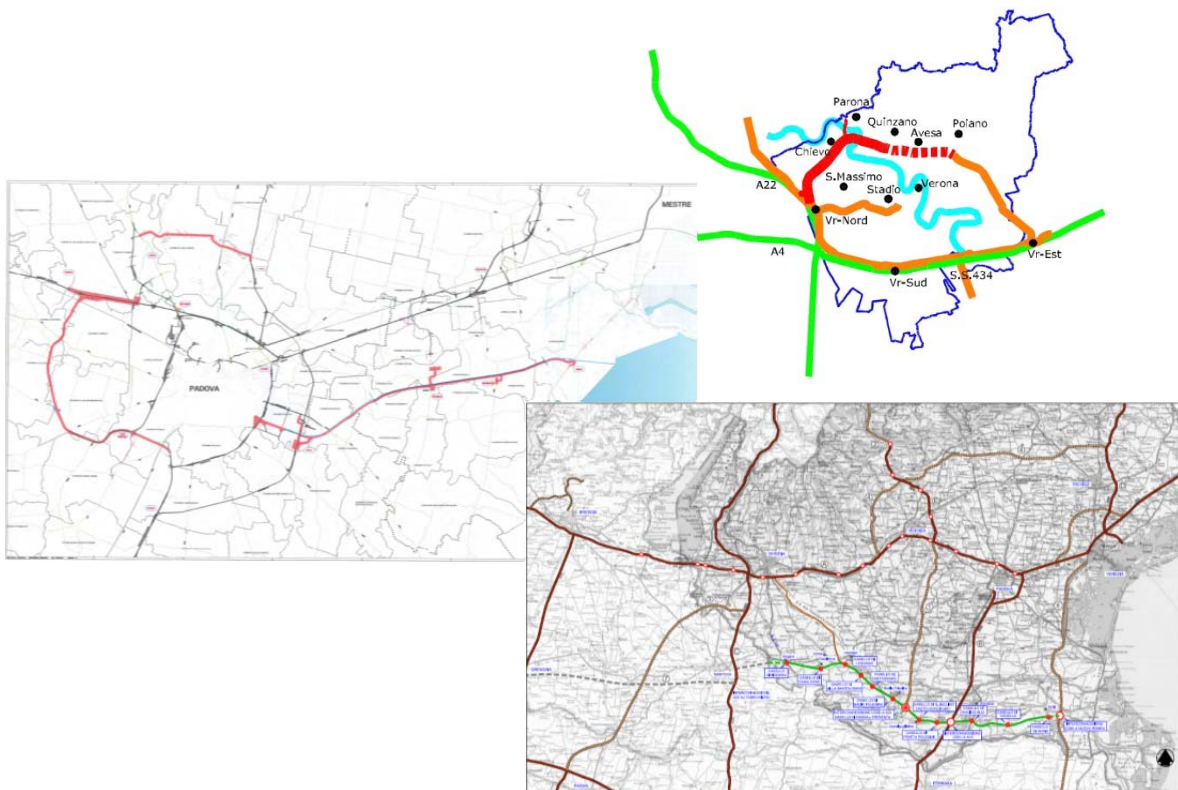




# Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.



## Bilancio 2013

# Indice

<i>Convocazione dell'Assemblea</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Introduzione</i>	<i>pag. 7</i>
<i>L'attività di Società delle Autostrade Serenissima nel 2013</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Le nuove realizzazioni di opere mediante la finanza di Progetto</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Le risorse</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Le immobilizzazioni</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Le Società partecipate</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Il contenzioso</i>	<i>pag. 19</i>
<i>La gestione dell'esercizio 2013</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	<i>pag. 21</i>
<i>Le linee di sviluppo</i>	<i>pag. 31</i>
<i>Proposta di destinazione del risultato di esercizio</i>	<i>pag. 31</i>
<i>BILANCIO 2013</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Attività</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Passività</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 42</i>
<i>Principi contabili – Criteri di valutazione</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività</i>	<i>pag. 45</i>
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività</i>	<i>pag. 52</i>
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	<i>pag. 59</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 63</i>
<i>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>	<i>pag. 65</i>
<i>RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE</i>	<i>pag. 70</i>
<i>ALLEGATI</i>	<i>pag. 74</i>
<i>Bilancio Società controllata – GRA di Padova</i>	<i>pag. 75</i>
<i>Elenco mappali</i>	<i>pag. 81</i>

# Convocazione dell'Assemblea

In relazione alla convocazione dell'Assemblea Ordinaria effettuata ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile con nota prot. n. 703 datata 1 dicembre 2014, si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Scrivente, riunitosi in data odierna, ha posticipato la stessa al giorno 22 dicembre 2014 alle ore 12.00 in prima convocazione ed, occorrendo, al giorno 23 dicembre 2014 alle ore 12.00 in seconda convocazione, sempre presso la Sede sociale in Venezia-Mestre - Via Don Luigi Peron, 1/a, per discutere e deliberare il medesimo

## ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio al 31.12.2013 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione: delibere conseguenti;
- 2) Nomina dei Consiglieri di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2383 del codice civile previa determinazione del numero dei componenti ai sensi dell'articolo 10 comma 1 dello statuto sociale vigente.

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 dello Statuto sociale, hanno diritto di essere ammessi all'Assemblea gli Azionisti regolarmente iscritti nel Libro Soci o che vi abbiano chiesto l'iscrizione almeno tre giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

I Soci possono, ai sensi di legge, farsi rappresentare in Assemblea previo rilascio di delega scritta.

I biglietti di ammissione sono depositati presso la sede della Società.

Cordiali saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione  
**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
f.to Ernesto Pezzetta

Venezia, 5 dicembre 2014

# Cariche sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### ***Amministratore Delegato***

Gianfranco Zoletto

### ***Consiglieri***

Giampaolo CHIAROTTO

Giuseppe MOLIN

Ernesto PEZZETTA

Luisa SERATO

Claudio VEZZOSI

## COLLEGIO SINDACALE

### ***Presidente***

FORNASARI Paolo

### ***Sindaci effettivi***

FRANCHITTI Antonio

GIAMPORCARO Mario

### ***Sindaci supplenti***

CADEL Fabio

TERENGI Giuliano

-----

#### **Note:**

In data 01.03.2014 dimissioni del Presidente Rino Mario Gambari

In data 23.04.2014 dimissioni del Vice Presidente Albino Faccin

In data 23.04.2014 dimissioni del Consigliere Stefano Cerri

In data 10.06.2014 dimissioni del Consigliere Luigi Dal Borgo

In data 19.06.2014 dimissioni del Consigliere Lamberto Toscani

## Composizione del capitale sociale (al 31.12.2013)

AZIONISTA	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE	PERCENTUALE %
<b><i>Enti pubblici</i></b>		
C.C.I.A.A. di Venezia	2.501.058,30	11,95
C.C.I.A.A. di Padova	2.484.448,50	11,87
APV Investimenti S.p.A*	1.073.350,20	5,13
<b><i>Società autostradali</i></b>		
Autovie Venete S.p.A.	4.665.940,20	22,30
<b><i>Altre Società</i></b>		
Serenissima Partecipazioni S.p.A.	3.986.110,20	19,05
Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A.	3.650.733,80	17,45
Serenissima Holding S.p.A	1.591.909,00	7,61
Argo Finanziaria S.p.A.	971.450,10	4,64
Totale	<hr/> 20.925.000,00 <hr/>	100,00 <hr/>

(\*) Società partecipata al 100% da Autorità Portuale di Venezia.

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## Introduzione

Signori Azionisti,

la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2013 che viene presentato alla Vostra approvazione ha richiesto, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, il ricorso al maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea per la relativa approvazione.

Le ragioni sono conseguenti alla necessità di acquisire ed esaminare i bilanci delle società controllate e partecipate da Società per le Autostrade Serenissima S.p.A., relativi all'esercizio 2013 approvati dai rispettivi organi amministrativi o assemblee dei Soci, al fine della corretta valutazione delle partecipazioni iscritte in bilancio e inoltre per meglio chiarire gli aspetti di criticità emersi durante questo periodo circa l'acquisto delle azioni dell'A4 Holding e per gli sviluppi del contenzioso con la CCIAA di Padova.

La Società non è tenuta alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato, sussistendo i motivi di esclusione di cui agli articoli 27 e 28 del d.lgs. 127 del 1991.

L'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 avviene oltre gli ordinari termini di legge. Il Consiglio di Amministrazione, peraltro, ha in più riprese convocato ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile l'Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio.

In quella sede gli Azionisti hanno rinviato l'approvazione riservandosi di valutare con maggior completezza l'evolversi di talune situazioni rilevanti ai fini della formazione dei conti annuali, delle quali si darà conto nel proseguo della presente Relazione.

## L'attività di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. nel 2013

La Società, dopo la scadenza della convenzione relativa alla gestione dell'autostrada Venezia – Padova, avvenuta il 30 novembre 2009, ha proseguito, su indicazione e con il sostegno dei suoi Azionisti, le attività finalizzate a perseguire l'oggetto sociale, in particolare l'attività di costruzione e gestione di infrastrutture autostradali.

Autostrade Serenissima, già dal 2003 aveva pianificato la propria continuità operativa dopo la scadenza della convenzione, in continuità con il proprio oggetto sociale concernente la costruzione e gestione di infrastrutture stradali ed autostradali.

Lo strumento individuato era quello della costruzione e gestione di infrastrutture autostradali, anche attraverso lo strumento della finanza di progetto. La prima iniziativa alla quale la Società ha aderito è stata la Nuova Romea Commerciale, "tratto Venezia-Cesena".

Successivamente, in relazione alla crescente domanda di mobilità e di infrastrutture del territorio veneto, Serenissima ha aderito ad altre iniziative, quali la realizzazione e gestione del Gra di Padova, della Pedemontana Veneta, della Nogara Mare e, in una fase successiva, de Traforo delle Torricelle.

Nel corso del 2013 la Società si è attivata al fine di giungere all'acquisizione delle concessioni e riprendere l'attività aziendale in tutte le sue fasi: progettazione, costruzione e gestione.

Lo strumento del Project financing che pur rappresenta un'importante opportunità di sviluppo anche per il territorio, contenendo la spesa pubblica, ha palesato in questi anni tempistiche assai lunghe per giungere all'affidamento di una concessione e ciò sia per i tempi dei procedimenti amministrativi che per le difficoltà che in questi anni hanno interessato il sistema finanziario nel suo complesso.

Attendere dai 5 ai 10 anni il compimento dell'iter determina, da un lato, l'aumento esponenziale dei costi di realizzazione, dall'altro l'impossibilità e/o difficoltà per i soggetti coinvolti a programmare gli investimenti e le fasi di lavoro.

La Società, unitamente ai propri partners, nel corso del 2013 ha conseguito due obiettivi:

l'aggiudicazione definitiva della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico, e

l'aggiudicazione definitiva avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva la costruzione e successiva gestione dell'anello circonvallatorio a Nord di Verona, denominato Traforo delle Torricelle.

## **Le nuove realizzazioni di opere attraverso la finanza di progetto**

### ***Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Mare Adriatico***

Il giorno 1 febbraio 2012 è stato pubblicato sul sito internet dell'Unione Europea e su quello della Regione del Veneto, il bando per l'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico a pedaggio.

Ai fini della partecipazione alla gara, preso atto dei rischi legati alla partecipazione di tutti gli azionisti della S.c.p.a. Autostrada Nogara Mare Adriatico, i principali Soci si sono avvalsi dell'art. 99 c. 3 DPR 554/1999, costituendo un raggruppamento temporaneo misto, comprendente il soggetto promotore con diritto di prelazione, Confederazione Autostrade S.p.A..

Il nuovo soggetto, costituito ai sensi dell'articolo 34 del DLgs. 163/2006, è così composto:

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. - Mandataria capogruppo (gestione);

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. – Mandante (gestione);

Confederazione Autostrade S.p.A., Mandante promotore associante, titolare del diritto di prelazione;

Astaldi Concessioni S.r.l. – Mandante (gestione);

Astaldi S.p.A., Ing. E. Mantovani S.p.A. e Itinera S.p.A. – Mandanti (Costruzione).

Technital S.p.A. e SINA S.p.A.. Mandanti (Progettazione).

Il giorno 4 maggio 2012 è stata consegnata all'Ente concedente la documentazione per l'ammissione alla gara.

Con nota del 21 dicembre 2012 n. 581030, la Regione del Veneto ha comunicato alla mandataria del RTI, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., che la concessione verrà aggiudicata al RTI Promotore alle condizioni previste dalla proposta a base di gara, qualora ricorrano i presupposti di legge.

Il 13 dicembre 2013 è stata pubblicata, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 108, la deliberazione della Giunta Regionale n. 2119 del 19 novembre 2013 che ha aggiudicato definitivamente all'RTI quale su descritto, subordinatamente all'esito delle verifiche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, la concessione avente ad oggetto la progettazione, costruzione e successiva gestione dell'Autostrada Regionale Nogara - Mare Adriatico, comprensiva del collegamento ad ovest con la A22 del Brennero.

In data 17 gennaio 2014 la capogruppo mandataria Società Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa ha comunicato al Raggruppamento che in data 30 dicembre 2013 le sono stati notificati due ricorsi giurisdizionali riguardanti la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) - Mare Adriatico e la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del collegamento fra detta Autostrada e la A22 del Brennero:

Ricorso per Motivi Aggiunti avanti al TAR Veneto, promosso dall'Autostrada del Brennero S.p.A. in proprio e quale capogruppo della costituenda ATI con Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. + Verona Infrastrutture Consorzio Stabile + Technital S.p.A. + Girpa S.p.A. contro Regione Veneto e nei confronti di Autostrada BS-PD e Confederazione Autostrade S.p.A.;

Ricorso avanti al TAR Veneto promosso dalla ditta Vallog S.r.l. contro il Comune di Arquà Polesine, Regione Veneto, Autostrada BS-PD S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, notiziando anche Società Iniziative Immobiliari Industriali S.p.A..

Il Raggruppamento ha attualmente assunto la decisione di opporsi al ricorso di cui al punto a).

### ***Collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio nord - Traforo delle Torricelle - nel Comune di Verona***

Technital S.p.A., in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Promotore/Costituendo RTI Concessionario, per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio nord - Traforo delle Torricelle - nel Comune di Verona, ha chiesto a Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., non essendo in possesso dei requisiti di capacità tecnica del concessionario previsti dal Bando di Gara, di potersi avvalere dei requisiti del concessionario da questa posseduti a mezzo dell'istituto dell'avvalimento, disciplinato dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Poiché è obiettivo strategico della Vostra Società e della sua compagine sociale concorrere alla gestione integrata delle infrastrutture viarie intorno a Verona, per il cui conseguimento è di

rilevante interesse la gestione dell'anello delle Torricelle (permettendo il collegamento alla tangenziale Ovest di Verona, al sistema delle Tangenziali Venete, alla Nogara Mare ed alla A22 del Brennero), il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di concedere l'avvalimento per i requisiti del concessionario a Technital. In data 27 aprile 2012, è stato sottoscritto il contratto di avvalimento.

L'investimento previsto per la costruzione dell'intera opera è pari a 452,2 milioni di Euro, esclusi oneri finanziari dei periodi di costruzione.

Il Piano Economico Finanziario aggiornato dell'iniziativa prevede la realizzazione della stessa in due fasi distinte, nella prima delle quali è prevista una configurazione più ridotta dell'opera (ad una carreggiata per senso di marcia). Il raddoppio delle carreggiate è previsto entrare in funzione a partire dal 2027 al conseguimento di predefiniti obiettivi di flussi di traffico e flussi finanziari. L'aggiornamento si è reso necessario anche al fine di tener conto del mutamento delle condizioni finanziarie e degli attuali costi di costruzione e gestione.

In data 12 novembre 2012 a seguito dell'aggiudicazione provvisoria ed in relazione ad alcune clausole del contratto di avvalimento che davano la possibilità alla Società di entrare nella compagine del raggruppamento qualora aggiudicatario, è stato firmato un accordo preliminare di intesa tra Technital S.p.A., Verona Infrastrutture Consorzio Stabile, Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A. e Autostrade Serenissima S.p.A., per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale.

In data 7 marzo 2013 il Comune di Verona ha comunicato l'Aggiudicazione definitiva, che diverrà efficace dopo l'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del d.lgs 163/2006. La firma della convenzione dovrebbe avvenire entro la fine del mese di aprile 2014.

In data 23 dicembre 2013 è stata costituita, ai sensi dell'articolo 156 D.Lgs 163/2006, la Società di progetto Traforo delle Torricelle S.p.A. tra le Società:

Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani SpA 80,29%;

Società delle Autostrade Serenissima SpA 5%;

Technital SpA 4,57%;

Verona Infrastrutture Consorzio Stabile 10,14%

con sede legale ed operativa in Verona.

La Società ha per oggetto esclusivo le attività oggetto di concessione assentite dal Comune di Verona e precisamente: la progettazione, realizzazione e gestione delle opere afferenti il "Collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio a nord – Traforo delle Torricelle, nel Comune di Verona, nonché la progettazione, esecuzione e gestione, anche in concessione, di tutte le opere, servizi e forniture connessi direttamente e indirettamente al funzionamento e alla fruizione di tutte le strutture connesse alle Opere, comprese attività commerciali, di servizi ed espositive in spazi collegati.

Il capitale sociale iniziale della società è di Euro 5.000.000,00, diviso in cinquemilioni di azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna (il capitale a regime sarà di 70/milioni di Euro).

### **Romea Commerciale**

La realizzazione in finanza di progetto della Nuova Romea commerciale, prevedeva originariamente la realizzazione di una tratta che da Venezia giungeva sino a Cesena secondo un progetto cui Serenissima aveva aderito partecipando a Nuova Romea S.p.A..

Successivamente, l'amministrazione aggiudicatrice ANAS SPA approvava un diverso progetto, presentato da una cordata concorrente, che prevedeva un'arteria che da Venezia giungeva sino ad Orte - Civitavecchia.

Tale decisione ha comportato una lunga battaglia legale, conclusasi nel febbraio 2009, con la decisione assunta dalla compagine societaria di Nuova Romea S.p.A. di cedere la Società alla concorrente Gefip Holding Spa.

Autostrade Serenissima (allora Venezia-Padova), unitamente ad altri Soci della compagine di Nuova Romea S.p.A.: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa, Adria Infrastrutture S.p.A. e Consorzio C.V.N.R., a latere dell'atto di cessione ha sottoscritto un accordo preliminare con Gefip Holding S.p.A. che le consente, al buon esito della procedura negoziata di cui all'articolo 155 del D.lgs. 163/2006, di partecipare all'iniziativa, unitamente a Società Autostrada Brescia-Padova,

entrando nel capitale sociale della costituenda Società di Progetto affidataria della concessione, a condizioni da concordarsi con separato accordo tra le parti, con una quota del 5%.

Il CIPE in data 8 novembre 2013 ha approvato con prescrizioni il progetto preliminare del Promotore e si ritiene prossima l'indizione della gara per l'individuazione del Concessionario, alla quale la Società ha la possibilità di partecipare.

Sotto il profilo gestionale Autostrade Serenissima verrebbe coinvolta nella gestione del tratto veneto dell'infrastruttura.

L'investimento nel progetto a carico di Serenissima, dilazionato presumibilmente in un decennio, dovrebbe essere di circa €uro 27,5 milioni.

### ***Via del mare***

Un'altra realizzazione in finanza di progetto alla quale la Società si sta accingendo a partecipare è quella relativa alla realizzazione della Via del Mare. Trattasi del collegamento A4 – Jesolo Litorali. Il Bando di gara è stato pubblicato il 19/07/2013 ed è scaduto il 20/09/2013. Il tema della "Via del Mare" verso il litorale jesolano rientra nel Piano Territoriale di interventi per l'adeguamento delle reti viarie, triennio 2006-2008, definito dal Provvedimento del Consiglio Regionale n°10 del 22 Febbraio 2007.

Il progetto preliminare ed il relativo Studio di Impatto Ambientale sono stati approvati con delibera CIPE n° 56 del 30 Aprile 2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 20.08.2012 n° 193. La società promotore di questa iniziativa ha riservato una quota pari al 26,78% a Serenissima in qualità di gestore. Ad oggi non è certa l'aggiudicazione della concessione alla compagine del promotore, dopo la quale il Consiglio di Amministrazione, vaglierà l'opportunità e la convenienza di aderire alla compagine della Società che andrà a costruire e gestire l'infrastruttura.

In caso di esito positivo, l'impegno finanziario è stimabile in complessivi €uro 12,3 milioni di €uro.

### ***GRA di Padova***

In data 10 aprile 2009 la Direzione Infrastrutture della Regione del Veneto, ha avviato la procedura di approvazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale della finanza di progetto GRA di Padova, ai sensi dell'art 165 D.Lgs. 163/2006, mediante pubblicazione sui principali quotidiani nazionali e locali dell'annuncio di "avvenuto deposito" della documentazione progettuale presso le amministrazioni competenti: Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni Attività Culturali, Ufficio VIA Regionale, Provincia di Padova e Venezia.

In relazione alle richieste di integrazioni e varianti al progetto, pervenute nel corso dell'attività istruttoria ministeriale, la Società G.R.A. di Padova S.p.A., controllata da Serenissima, in data 26 luglio 2011, ha provveduto alla integrazione della documentazione consentendo alla Regione di dare seguito all'iter approvativo.

Dalle notizie assunte dal responsabile del procedimento, si è appreso che il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dei Beni e Attività Culturali hanno concluso le rispettive istruttorie, esprimendo parere positivo sull'opera ad eccezione del tratto di viabilità complementare denominato Terraglione, localizzato a nord di Padova.

Tale tratto, di circa 7 km con carreggiata unica a due corsie, è stato valutato dalla Commissione VIA nazionale non funzionale alle finalità trasportistiche del progetto e connotato da notevoli impatti su aree ambientalmente sensibili.

Tali criticità sono emerse dalle analisi specialistiche svolte nel corso del SIA e sono state rilevate da Enti pubblici e soggetti privati nella fase pubblicistica dello stesso.

I prossimi adempimenti sono:

la convocazione da parte del Presidente della Regione della riunione di cui all'art. 165 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;

l'istruttoria del Ministero Infrastrutture;

l'istruttoria degli Uffici Cipe;

la delibera di approvazione da parte del Cipe;

l'iter amministrativo della delibera Cipe ai fini della pubblicazione della stessa in GURI (Uffici Cipe, Ministero Economica, Presidenza Consiglio, Corte dei Conti).

In relazione all'esperienza di analoghe operazioni in finanza di progetto, si stima che il tempo necessario per lo svolgimento delle predette attività sia complessivamente di 13/16 mesi.

### **Le risorse**

La Società, al fine di adempiere agli impegni assunti circa l'esercizio del diritto di opzione e della prelazione per la quota di propria pertinenza sull'aumento del capitale sociale della Società A4 Holding SPA (seconda tranche di €uro 50.000.000,00), quanto ad €uro 2.000.000,00 relativi all'esercizio del diritto di opzione e quanto ad euro 1.591.445,80 relativi all'esercizio del diritto di prelazione, si è avvalsa di due finanziamenti fruttiferi erogati dal socio Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a.. Le condizioni economiche sono: tasso d'interesse pari ad Euribor 3M/360 ultimo giorno lavorativo del trimestre di riferimento maggiorato di uno spread di 4,60 punti a far data rispettivamente dal 7 febbraio 2013 il primo finanziamento e dal 14 febbraio 2013 il secondo finanziamento.

Per far fronte agli impegni di investimento, in particolare quelli relativi alle citate concessioni in corso di affidamento, in data 30 dicembre 2013, con verbale redatto dal notaio dott. Alberto Gasparotti, Repertorio N. 28660, Raccolta N. 16016, l'assemblea degli azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile, da €uro 20.925.000,00 (ventimilioninovecentoventicinquemila) ad €uro 30.925.011,00 (trentamilioninovecentocinquemilaundici virgola zero) mediante emissione alla pari di n. 1.075.270 nuove azioni del valore nominale di €uro 9,30 (nove virgola trenta) cadauna e, quindi, al prezzo unitario di €uro 9,30 (nove virgola trenta) per azione.

Le nuove azioni sono state offerte in opzione, ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale e dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile agli azionisti di Serenissima, in proporzione al numero delle azioni possedute.

Al termine dell'esercizio del diritto di opzione e della prelazione da parte degli Azionisti, il capitale risulta sottoscritto per complessivi Euro 27.588.236,10.=

In data 4 aprile 2014 è stato notificato un ricorso da parte di un socio per l'annullamento della citata delibera assembleare del 30 dicembre 2013 inerente l'operazione di aumento del capitale sociale, attivando a tal fine il procedimento arbitrale previsto dallo statuto sociale.

Il rendiconto finanziario allegato alla nota integrativa fornisce una rappresentazione dettagliata dell'andamento della gestione del 2013 sotto il profilo delle fonti finanziarie cui si è fatto ricorso e dei relativi impieghi.

### **Le immobilizzazioni**

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. possiede un importante patrimonio costituito da immobilizzazioni materiali e finanziarie (partecipazioni).

In particolare, sono di proprietà della Società:

alcuni "reliquati" autostradali, cioè appezzamenti di terreno di dimensioni varie, ubicati perlopiù in prossimità del sedime dell'Autostrada Venezia-Padova, della Tangenziale di Mestre, del raccordo Marco Polo e lungo la connessione viaria tra Arino di Dolo e Fiesso D'Artico;

un anello di fibre ottiche posto in opera attorno alla città di Mestre in occasione della realizzazione della terza corsia di marcia sulla Tangenziale;

la già citata area situata a Padova Est dove sono posizionati un parcheggio (in concessione alla società APS srl), un'area di servizio (in concessione ad ENI) e un'area di circa 1000 m<sup>2</sup> dove è prevista la realizzazione di un immobile ad uso direzionale.

Nel corso del 2013 è stato rinnovato l'incarico ad un professionista per proseguire le attività inerenti la valorizzazione degli immobili di cui alla lettera a) precedente e per l'individuazione di soggetti interessati all'acquisto, nonché la predisposizione della documentazione necessaria in caso di vendita.

Nell'ambito di tale attività nel corso del 2013 sono state avviate varie trattative, alcune conclusesi con la vendita. Nello specifico sono stati stipulati nel 2013 sei atti di vendita riguardanti n° 10 mappali di proprietà per una superficie catastale complessiva di 6.661 m<sup>2</sup> e per un importo complessivo di € 49.314,00.

Per quanto riguarda la gestione autostradale oggetto di devoluzione, in collaborazione con CAV S.p.A., concessionaria subentrata nella concessione alla Società, si è giunti alla definizione dell'Atto Ricognitivo della Proprietà delle n. 2.100 particelle catastali costituenti il sedime

autostradale con le relative pertinenze, attualmente ancora intestate alla Società delle Autostrade Serenissima Spa e già devolute e consegnate al Concedente al termine del periodo concessorio, in data 30.11.2009.

Le aree verranno intestate al "Demanio dello Stato - Ramo Strade" che in tal modo ne risulterà, anche formalmente, proprietario, mediante trascrizione nei registri immobiliari e conseguenti volturazioni catastali.

Di particolare importanza strategica e patrimoniale sono le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in varie società, tra le quali G.R.A. di Padova S.p.A., la S.p.A. Autovie Venete e A 4 Holding S.p.A. (già Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A.).

Nel corso del 2013 la Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., ha consolidato ed ampliato le proprie partecipazioni in società finalizzate alla realizzazione di infrastrutture in *project financing* e "Promotrici" delle relative iniziative.

## **Le Società partecipate**

### **GRA di Padova S.p.A.**

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene il controllo, con una quota del 55%, del capitale di G.R.A. di Padova S.p.A., la quale ha come scopo la realizzazione in regime di finanza di progetto di un sistema viario di collegamento ed adduzione alle autostrade nei settori Ovest e Nord di Padova e tra Padova e Marghera-Mestre.

Si tratta di un insieme di opere quali: una nuova strada tra Padova e Marghera lungo l'Idrovia, lo scolmatore Brenta-Novissimo, interventi di adeguamento della Tangenziale Est e Sud di Padova, percorsi per migliorare l'innesto con il casello di Ronchi e Rubano.

Nel corso del 2013 G.R.A. di Padova S.p.A. ha proseguito l'attività volta al conseguimento del proprio scopo sociale, consistente nella progettazione, realizzazione e gestione, attraverso le modalità tecniche della finanza di progetto, del G.R.A. di Padova, per la cui realizzazione la società ha acquisito la qualifica di Promotore all'esito della procedura di cui all'art.153 e seguenti del d.lgs 163 del 2006.

Gli adempimenti ancora mancanti per il completamento dell'iter che porta alla approvazione dell'opera sono rappresentati dalla pronuncia da parte del Presidente della Regione, sentiti i Comuni interessati, dall'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE ai sensi dell'art. 165 comma 5 del d.lgs. 163/2006, dall'istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e del Cipe e relativa delibera di approvazione.

La Società sta costantemente monitorando l'iter approvativo dell'opera, che oggi registra una fase di stallo, principalmente in relazione a problematiche sollevate da alcuni comuni localizzati lungo la Riviera del Brenta, interessati dalle opere del GRA, relative alla strada dell'idrovia e annesso canale scolmatore.

Tali problematiche sono riconducibili, da un lato, all'attesa realizzazione dell'Asse Plurimodale Padova-Venezia, costituito da una viabilità stradale annessa ad una via d'acqua con caratteristiche adeguate alla navigazione, così come previsto negli strumenti di programmazione regionale e locale, dall'altro, alla preoccupazione per l'impatto ambientale e territoriale determinato dalla concentrazione di numerosi e rilevanti impianti infrastrutturali localizzati lungo la fascia territoriale denominata Riviera del Brenta.

La società, al fine di superare la stasi dell'iter approvativo, si sta attivando per esaminare, unitamente alla Regione Veneto, le azioni da mettere in atto a supporto del prosieguo dell'attività, ivi inclusi eventuali aggiornamenti e modifiche al progetto.

Per il prosieguo dell'attività, la società, in qualità di Promotore, sta pertanto procedendo nelle attività necessarie per l'aggiornamento e la definizione dei documenti progettuali, economico-finanziari e legali al fine dello svolgimento della gara, in esito alla quale si propone di conseguire l'affidamento della Concessione di Costruzione e Gestione dell'opera.

Per perseguire con la massima efficacia tali obiettivi la società ha rafforzato le proprie strutture al fine di assicurare l'adeguatezza della documentazione tecnico-amministrativa in vista degli adempimenti procedurali e delle rendicontazioni nelle fasi attuali ed in quelle future, avvalendosi della collaborazione di Società Nogara Mare s.c.p.a.. Inoltre, anche al fine di contenere i costi per garanzie da rilasciare in fase di gara e nelle eventuali fasi successive, la società in data 29 aprile 2013 ha conseguito la certificazione di qualità conforme alle norme europee ISO 9001:2008.

G.R.A. di Padova S.p.A. sta inoltre valutando, con i propri soci e partners nell'iniziativa, le modalità organizzative più opportune per la partecipazione alla gara che sarà svolta al termine dell'iter di approvazione dell'opera, nella quale G.R.A. di Padova S.p.A. assume la qualifica di Promotore, con le prerogative ed i diritti ad essa connessi.

Il bilancio 2013 chiude con una perdita legata ai meri costi di gestione di € 70.396,22.

### ***Autostrada Nogara Mare Adriatico S.C.p.A.***

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene il 4% del capitale di Autostrada Nogara Mare Adriatico S.C.p.A. che ha come scopo sociale la partecipazione alla procedura di affidamento della "Concessione per la progettazione, realizzazione e gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico a pedaggio".

Il progetto, cui si è fatto cenno in precedenza, concerne la realizzazione di un'infrastruttura autostradale che ha origine a Nogara (VR) con innesto sulla S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero", si collega alla S.S. 434 Transpolesana a Legnago, prevede la riqualificazione autostradale della S.S. 434 "Transpolesana" da Legnago a Rovigo e la prosecuzione fino all'innesto sulla S.R. 495 ad Adria. Ad ovest andrà a collegarsi con l'Autostrada A22 del Brennero in località Nogarole Rocca. Ad est, in futuro, l'autostrada si interconetterà con la prevista E55 "Nuova Romea".

La gestione della società, come nel passato esercizio, è stata caratterizzata da un'attività prevalentemente tecnico-amministrativa per rendere fattibile l'avvio della concessione.

Come già ipotizzato nella seduta di Assemblea Ordinaria tenutasi in data 19 aprile 2013 e stante la necessità, come richiesto dal Bando di Gara di approvazione, di procedere alla costituzione della Società di Progetto avente come partecipanti i componenti l'RTI aggiudicatario, si procederà alla liquidazione della Società vendendo gli attivi alla società Confederazione Autostrade S.p.A. (promotore e titolare della proposta) o alla costituenda Società di Progetto e ripartendo ai Soci pro-quota la liquidità risultante dalla stessa.

Il bilancio 2013 della società chiude in pareggio, risultante dal riaddebito pro-quota ai Soci consorziati di tutti i costi ordinari sostenuti nel corso dell'esercizio in modo tale che venga rispettato quanto disposto dall'art. 23 comma 3 dello Statuto Sociale che prevede che la Società Consortile, a norma del combinato disposto degli articoli 2602 e 2615-ter del Codice Civile, avendo scopo mutualistico, non produca né distribuisca utile tra i Soci consorziati e, pertanto, il conto economico della Società tenda al pareggio tra i costi e ricavi.

In data 29/04/2014 si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società che, constatato il raggiungimento dello scopo sociale, oltre ad approvare il bilancio di esercizio 2013 e rinnovare il collegio sindacale, ha deliberato la messa in liquidazione della stessa e nominato il liquidatore nella persona del dott. Attilio Schneck.

### ***A4 Holding S.p.A.***

E' la controllante della società che gestisce la tratta autostradale della A4 da Brescia a Padova ovest, della quale Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene l'8,37% dell'azionariato. La partecipazione si è incrementata nel corso dell'esercizio, come indicato nella nota integrativa.

Il Gruppo A4 Holding nel corso dell'esercizio appena concluso si è rafforzato, ha razionalizzato i costi di gestione ed ha proseguito nel programma di investimento, ponendo le basi per accrescere le attività anche al di fuori del territorio di riferimento.

Il Gruppo sta attuando il Piano di investimenti avviati per il completamento e l'ammodernamento delle autostrade in gestione e, a tal proposito, è stato approvato l'aggiornamento quinquennale del Piano economico e finanziario di concessione (2007-2046) da parte dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture. Tale approvazione dovrebbe facilitare l'accesso alle risorse finanziarie necessarie a dar corso ad investimenti infrastrutturali capaci di fungere da volano per lo sviluppo dell'economia nel territorio.

Nell'ottica di completare il quadro autostradale, appare significativo evidenziare la proroga - concessa dal Concedente con l'assenso della Comunità Europea nell'anno in corso - di 2 anni del termine intermedio previsto nella concessione dell'Autostrada Brescia Padova per l'approvazione del Progetto definitivo del prolungamento a nord dell'Autostrada Valdastico, rilevante opera infrastrutturale attualmente inserita nel Piano degli investimenti della Concessionaria autostradale.

L'esercizio appena concluso si è caratterizzato per l'ulteriore evoluzione del modello organizzativo di Gruppo.

Nel corso del biennio 2011/2012, infatti, era avvenuta la razionalizzazione societaria a seguito della crescita costante e dimensionalmente consistente degli ultimi anni, sia nel numero di partecipazioni gestite che di volumi di attività delle stesse.

A seguito di questa razionalizzazione il Gruppo è suddiviso nelle seguenti aree di business:

concessione autostradale il cui ramo d'azienda è gestito da specifica società;

settore delle costruzioni;

partecipazioni societarie concentrate in un'unica sub-holding con lo scopo di gestire e valorizzare al meglio le diverse realtà, eccezion fatta per le società che per vincolo normativo e/o statutario devono essere direttamente e interamente controllate dalla Concessionaria

Il Gruppo ha registrato nell'anno un decremento del fatturato, passando dai 592,9 milioni di Euro del 2012 ai 554,5 milioni di Euro nel 2013 (-6,5%). Con riferimento ai ricavi della gestione caratteristica pari ad Euro 549,1 milioni nell'anno 2013, e alle diverse linee di business del Gruppo, si evidenzia quanto segue:

i ricavi autostradali pari a Euro 321,7 milioni sono aumentati nell'esercizio di 5,66 milioni (+1,77%), per effetto dell'incremento degli introiti da pedaggio. Sono invece diminuiti i proventi per royalties di Euro 231 mila (-1,68%);

i ricavi del comparto costruzioni, pari a Euro 123,9 milioni, hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 29,6 milioni (-19,3%) per effetto soprattutto di minori attività in ambito autostradale;

i ricavi del comparto TLC-IT, pari a Euro 90,7 milioni, si sono ridotti rispetto al 2012 di Euro 7,3 milioni (-7,25%); tale decremento non ha penalizzato la marginalità percentuale del comparto grazie allo sviluppo di iniziative riferite alle aree di business più redditizie;

le attività accessorie del Gruppo, con particolare riferimento alla vendita e locazione di automezzi, hanno registrato ricavi per Euro 9,7 milioni, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 721 mila (-6,9%).

Le iniziative in partnership nelle quali il Gruppo partecipa, inerenti il sistema della mobilità su gomma in Veneto e in Lombardia, riguardano le seguenti opere in finanza di progetto: Nogarole Rocca-Nogara-Mare Adriatico e Grande Raccordo Anulare di Padova.

Inoltre la A4 Holding detiene una partecipazione nella finanza di progetto Bre.Be.Mi. che ha definito nel 2013 il "closing finanziario", dettando quindi la linea ad altri project financing in Lombardia, funzionali alla piena realizzazione del sistema di infrastrutture collegato a Expo 2015.

I risultati del bilancio consolidato 2013 del Gruppo A4 Holding sono:

risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo: Euro 36.319.660;

patrimonio netto di Gruppo: €580.830.251;

I risultati del bilancio d'esercizio 2013 di A4 Holding S.p.A. sono:

risultato di esercizio: utile di €12.135.031;

patrimonio netto €661.111.539.

Si veda più oltre, nella sezione relativa ai Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, un'ampia e dettagliata informativa in merito agli impegni assunti con il venditore e quelli intercorsi tra gli azionisti, relativi alla acquisizione di n. 86.571 azioni dalla Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., di cui si era dato conto nella relazione al bilancio del precedente esercizio.

### **Autovie Venete S.p.A.**

Autovie Venete S.p.A. è una società autostradale del gruppo Friulia, società finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia. Il suo capitale sociale ammonta ad euro 157.965.739, del quale Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. detiene lo 0,926%.

Il patrimonio netto della società, quale risultante dal bilancio al 30 giugno 2014, ammonta ad euro 486.180.829.

La società gestisce alcuni importanti tratti autostradali del Nord Est del Paese, quali il tratto della A4 da Quarto d'Altino a Villesse, la Conegliano – Portogruaro ed altri minori.

L'attività di Autovie Venete, oltre alla normale attività di gestione dei tratti autostradali in concessione, anche per l'esercizio 1 luglio 2013 - 30 giugno 2014, è stata incentrata sui lavori commissariati di allargamento dell'A4 con la realizzazione della terza corsia e della costruzione del casello di Meolo, unitamente alla prosecuzione della riqualificazione del Raccordo Villesse-Gorizia. Unitamente ai principali lavori di costruzione dei caselli di Meolo e Villesse, sono stati realizzati gli impianti speciali e la linea di esazione che utilizzano, per la riscossione dei pedaggi le nuove

tecnologie afferenti il: telepedaggio. Inoltre sistemi di video monitoraggio del traffico e pannelli a messaggio variabile, dotati di dispositivi e applicativi software di ultima generazione sono stati installati a corollario delle opere principali.

La Società nella realizzazione di lavori ha prestato particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente e come risposta alle esigenze del territorio ove opera.

La crisi economica ha certamente influenzato l'andamento del traffico, anche se l'esercizio ha chiuso in lieve ripresa con un più 0,5%.

Inoltre la Società sta affrontando le varie problematiche afferenti il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al completamento delle opere.

Un nuovo scenario è venuto a crearsi con il Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014 cosiddetto "sblocca Italia" in ordine alla disciplina delle concessioni autostradali che consentirebbe, a determinate condizioni, di revisionare le scadenze attualmente previste dalle vigenti convenzioni.

Se perseguibile tale obiettivo gli effetti possono, in modo significativo, modificare la disponibilità delle risorse finanziarie e la redditività di Autovie Venete.

In attesa dei nuovi scenari Autovie sarà, anche per il nuovo esercizio, impegnata nell'onerosa attività di reperimento delle risorse economiche finalizzate alla realizzazione del piano degli investimenti.

Il Bilancio della società al 30 giugno 2014 chiude con un utile di euro 21.125.248.

### ***Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. (liquidata)***

La società, costituita nel 1960 con lo scopo di promuovere la costruzione e la gestione di un'autostrada tra Venezia e Monaco di Baviera, di cui Autostrade Serenissima detiene il 2,94% del capitale è stata liquidata in data 28 novembre 2013.

L'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 11 settembre 2013 tenuto conto:

del protocollo trasporti attuativo della convenzione delle Alpi in cui si stabilisce un limite alla realizzazione di nuovi assi stradali di grande comunicazione attraverso le Alpi;

che tale protocollo comportava il venir meno di quanto convenuto nell'oggetto sociale;

dell'impossibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti a detenere la partecipazione azionaria nella Società che negli ultimi tre esercizi ha chiuso il bilancio in perdita;

ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

La liquidazione iniziata in data 26.9.2013 si è chiusa con un risultato negativo di €uro 12.217,91 ed un patrimonio netto distribuibile ai Soci di complessivi Euro 279.311,01, pari ad €uro 0,2383 per azione.

Agli azionisti sono state versate le quote di competenza, che per la Società Autostrade Serenissima ammontavano ad €uro 8.464,65. Tutte le operazioni si sono concluse alla data del 28 novembre 2013.

### ***Confederazione Autostrade S.p.A.***

La società, costituita nel 2002, ha quale scopo sociale la promozione, progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di qualsiasi tipologia, pubbliche o private, anche attraverso la partecipazione a gare in qualità di promotore o in qualità di contraente generale.

La compagine azionaria è composta dalle società autostradali: Autostrada Brescia-Padova, Autostrada del Brennero, Autostrade Centro Padane, CISA, SATAP, Milano Serravalle-Milano Tangenziali e Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., la quale detiene il 16,67% del capitale sociale.

Durante il 2013, in qualità di promotore, ha messo in atto le attività necessarie a giungere all'affidamento definitivo della concessione avente ad oggetto la progettazione, costruzione e successiva gestione dell'Autostrada regionale Nogara Mare Adriatico, comprensiva del collegamento ad ovest con la A22 del Brennero. Il 13 dicembre 2013 è stata pubblicata, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 108, la deliberazione della Giunta Regionale n. 2119 del 19 novembre 2013 che ha aggiudicato definitivamente la concessione all'RTI all'uopo costituito per partecipare alla gara, subordinatamente all'esito delle verifiche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Nei primi mesi del 2015 in occasione della firma dell'atto di concessione è prevista la costituzione della Società di Progetto che provvederà alla progettazione, costruzione e gestione dell'opera, cui Confederazione è previsto partecipi attivamente.

Confederazione Autostrade, in data 17 dicembre 2013 ha ceduto ad Autostrade per l'Italia S.p.A. la partecipazione detenuta nella Newpass S.p.A., pari al 49% del capitale sociale per complessivi € 883.141. Il valore iscritto nel bilancio di Confederazione era pari ad € 827.997 e conseguentemente si è realizzata una plusvalenza di € 55.144.

Contestualmente Newpass S.p.A. ha concesso a Confederazione la licenza d'uso non esclusiva del software "ICOTRANS", affinché la stessa possa mantenere attivo il funzionamento del software ed offrire alle quattordici Concessionarie Autostradali che ne fanno attualmente uso questo servizio che renderà disponibili, alla sottoscrizione del relativo contratto e verso corrispettivo, la visione dei dati di traffico e dei corrispettivi in tempo reale.

Il contratto di licenza d'uso ha validità fino al 31 dicembre 2014 e potrà essere rinnovato alla scadenza per un ulteriore anno, agli stessi patti e condizioni, su richiesta di Confederazione qualora non sia avvenuta l'attivazione del SET/Percorso Reale – Sistema Europeo di Telepedaggio e del Percorso Reale.

Confederazione, in relazione ai bandi TEN T 2012, pubblicati in data 28 novembre 2012 dalla Commissione Europea attinenti a progetti ITS con due specifiche tipologie: studi e lavori e alla riunione tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 19 febbraio 2013 per discutere con i partner italiani di EasyWay l'eventuale interesse a partecipare alla ITS call 2012, ha assunto la decisione di proseguire la collaborazione in continuità del precedente studio relativo all'intermodalità.

La Società è ora in attesa della decisione della Commissione Europea circa la proposta di studio presentata.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con una perdita di € 293.854.

### ***Pedemontana Veneta S.p.A.***

Pedemontana Veneta S.p.A. è stata costituita il 18 giugno 2002 con lo scopo di realizzare e gestire, in regime di finanza di progetto, una nuova superstrada a pedaggio, denominata Pedemontana Veneta, in sede di gara poi affidata ad altro concessionario, dopo un lungo contenzioso con l'Amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicataria: Società Pedemontana Veneta S.r.l..

Nei confronti di SPV S.r.l., come previsto dall'art. 18 del Disciplinare di gara relativo alla Concessione di lavori pubblici di realizzazione dell'opera autostradale, la società ha emesso fattura di addebito di € 7.500.000 oltre Iva 21% per complessivi € 9.075.000, relativa alle competenze spettanti a Pedemontana Veneta in qualità di "Promotore" dell'iniziativa a titolo di rimborso del Costo della Proposta.

La Società, ora in liquidazione, si sta adoperando per l'incasso di detto credito.

Poiché le azioni messe in atto per giungere ad un componimento bonario, non hanno avuto l'esito sperato, Pedemontana Veneta Spa in data 1 ottobre 2013 ha presentato ricorso presso il Tribunale di Venezia.

In data 19 novembre 2013 il Tribunale di Venezia ha emesso un dispositivo di accoglimento del ricorso con ingiunzione di pagamento.

L'assemblea dei Soci di Pedemontana, riunitasi il 15 ottobre 2013, ha deliberato la richiesta ai soci di un finanziamento infruttifero pro-quota pari a complessivi €uro 250.000, finalizzato all'adempimento delle attività intraprese e necessarie per recuperare il credito vantato, in solido nei confronti della Regione del Veneto, SiS e la Società di progetto che sta realizzando la Pedemontana, alla quale pro-quota la Società delle Autostrade Serenissima ha aderito.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013, ammonta ad euro 5.990.802, dopo una perdita di euro 78.399.

### ***Veneto Strade S.p.A.***

Veneto Strade S.p.A. è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato, attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali, dall'altro provvedendo alla corretta manutenzione

della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione.

Il capitale sociale di Veneto Strade è di euro 5.163.200,00; Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. ne detiene il 5%.

Il Decreto legislativo n. 112/1998 ha conferito alle Regioni e agli Enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni).

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade S.p.A. sono:

a) sviluppo progettuale e realizzazione delle opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e dei successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana Veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);

b) manutenzione e vigilanza sulla rete regionale e provinciale in concessione.

Anche il bilancio 2013 evidenzia un forte indebitamento verso gli istituti bancari per circa 80.5 milioni di euro a fronte di crediti di circa 110 milioni di Euro. Il conto economico dell'esercizio chiude con un utile di euro 1.025 ed un patrimonio netto di Euro 6.711.835.

### ***Infracom Italia S.p.A.***

Costituita nel 1999 ha come scopo sociale lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi di informatica, telematica e telecomunicazione.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. detiene il 2,17% del capitale sociale.

La Società Infracom ha avviato nel 2013 un progetto di rilancio commerciale sui mercati *core* (Carrier ed Enterprise) e di riposizionamento dell'offerta per meglio valorizzare gli asset e le competenze aziendali.

I segmenti di mercato su cui sono stati intensificati gli sforzi sono principalmente quelli della Pubblica Amministrazione sia locale che centrale, del mercato Enterprise e Carrier.

In termini di copertura dell'offerta, Infracom continua a vantare una gamma fra le più ampie sul mercato ICT nazionale, con la possibilità di integrare soluzioni di accesso wired e wireless, fonia tradizionale ed IP, servizi di Data Center e full outsourcing, servizi di fleet management, una soluzione ERP (Panthera) completa ed innovativa e servizi infrastrutturali specifici per carrier ed aziende carrier-like.

L'esercizio che si è appena concluso ha segnato un periodo particolare nella gestione delle risorse umane in Infracom Italia.

Il protrarsi della crisi economica ed i riflessi inevitabili all'interno dei settori di riferimento hanno comportato un ridimensionamento dell'organico teso ad adeguare la struttura organizzativa e le figure professionali alle nuove esigenze imposte dal mercato.

Un approccio più incisivo sul mercato e una struttura di costi più semplificata hanno determinato il passaggio da una struttura organizzativa per Business Unit ad una struttura di tipo funzionale con:

soppressione delle BU IMS e INS e costituzione della Direzione Operations;

soppressione della BU IBS e, nell'ambito del progetto di focalizzazione del business ERP e prodotti correlati, la costituzione dell'Area ERP Panthera;

costituzione della Direzione Commerciale con l'integrazione delle funzioni Commerciali, Marketing, Sales Operations e Ingegneria d'Offerta, in precedenza in capo alle singole BU.

E' continuato il processo di accentramento su Verona di tutte le funzioni di staff e la razionalizzazione delle sedi aziendali con la chiusura di una sede a Verona e della sede di Imola

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al netto degli oneri non ricorrenti, risulta pari a circa 22,6 milioni euro rispetto a c.a. 19,8 milioni euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul Valore della Produzione del 23,6%.

Il Risultato Operativo Netto (EBIT) è negativo per 2,5 milioni di Euro rispetto ad un risultato dell'esercizio precedente negativo per c.a. 14,9 milioni di Euro a parità di perimetro, con un miglioramento rispetto allo scorso esercizio di c.a. 12,4 milioni di Euro.

Il saldo della Gestione Finanziaria, negativo per 3,8 milioni di Euro, presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di circa 1,4 milioni di Euro, attribuibile principalmente alla diminuzione dell'indebitamento bancario ed alla riduzione dei tassi di interesse.

A dicembre 2013 è stato sviluppato ed approvato il nuovo Piano Industriale per gli anni 2014-2016. In tale Piano si prevede di mantenere ed ulteriormente valorizzare il posizionamento di Infracom relativamente ai suoi asset principali, costituiti dalla estensiva infrastruttura in fibra ottica

(Backbone) – caratterizzata da tecnologia moderna ed ottima fruibilità – e dalla Telehouse, la cui prossimità con il principale hub Internet italiano (il Milan Internet Exchange, MIX) e l'elevato livello di interconnessione con i principali operatori nazionali ed internazionali, realizzano un valore importante.

Inoltre, la Società punterà a sviluppare una capacità operativa di eccellenza nei territori di riferimento (centro-nord e nord-est italiano) sia per le imprese private – in particolare la media e media grande impresa - che per la Pubblica Amministrazione Locale.

Il posizionamento di Infracom evolverà infine aggiungendo ai servizi ICT tradizionali proposizioni specialistiche e progetti da effettuarsi anche per il tramite di partnership dedicate, con un ruolo di integratore.

Si prevede che nel 2014 avranno pieno effetto le iniziative di contenimento costi nelle diverse aree operative e del costo del lavoro, con particolare riguardo al contenimento dei costi discrezionali, dalle quali ci si attende una ricaduta positiva sulla redditività aziendale.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 risulta pari ad Euro 86.733.774 rispetto ai 91.594.622 Euro del 31 dicembre 2012.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 si è chiuso con un perdita di €4.860.848.

### ***Interporto di Rovigo S.p.A.***

La società Interporto di Rovigo S.p.A. è nata nel 1992 con lo scopo di studiare, progettare, realizzare e gestire un Interporto nel Comune di Rovigo.

Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. possiede l'1% dell'azionariato.

L'Interporto di Rovigo è un nodo plurimodale che integra tre diverse tipologie di vettori: stradale, ferroviario e fluvio-marittimo. La struttura, direttamente collegata alle grandi vie di comunicazione attraverso una bretella che non interseca il traffico cittadino, rappresenta, oggi, un nodo determinante nella rete logistica nazionale ed europea.

L'Interporto di Rovigo rappresenta un caso di plurimodalità integrata ferro-acqua-gomma, è collegato con gli interporti di Padova e Verona, rappresentando una vera e propria piattaforma logistica Veneta che può garantire economicità, competitività e riduzione dell'impatto ambientale.

L'Interporto ha anche funzione di collegamento tra la rete dei trasporti Padano-Veneta ed il Corridoio Adriatico; dispone, inoltre, di ampie zone per insediamenti produttivi nella macro-area circostante.

La struttura idroviaria gestita da Interporto di Rovigo è incentrata sui canali Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante e consente di raggiungere l'Adriatico dalle province di Mantova, di Cremona e di Verona, slegandosi dal regime altalenante del fiume Po.

L'Unione europea ha dato ai singoli stati membri la possibilità di potenziare le infrastrutture per aumentare un interscambio di merci più sostenibile e questo potrebbe essere un volano per il rilancio del settore industriale rovigino e polesano.

Lo sviluppo dell'Interporto rimane uno dei punti principali per sviluppare il territorio che necessita di interventi mirati e di sinergie tra pubblico e privato che potrebbero permettere alla Provincia e al suo Interporto di compiere quel salto di qualità che tutti si auspicano per rilanciare l'economia nel territorio.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013, ammonta ad euro 6.891.719, dopo una perdita di euro 246.955.

### ***Interporto Padova S.p.A.***

E' la società nata dalla fusione per incorporazione di Magazzini Generali di Padova S.r.l. in Interporto di Padova S.p.A nel 2009. Il capitale sociale della società è di € 30.000.000 e la percentuale di partecipazione della Vostra Società è pari al 2,07%.

L'Interporto nel corso del 2013, anno in cui ha festeggiato anche i 40 anni di attività, ha proseguito nel dare nuovo impulso non solo all'intermodalità, ma anche implementando nuove tecnologie, come l' utilizzo di gru a portale, per le quali è stato previsto un investimento di circa dieci milioni di euro..

L'Interporto sta cercando di ampliare l'offerta dei servizi finalizzati a rendere più economici i costi di stoccaggio a magazzino, al fine di ampliare la propria clientela.

Nell'ambito delle attività di trasporto si colloca il servizio "Cityporto" attivo dal 2004 e considerato una delle migliori esperienze europee nel campo della distribuzione urbana con mezzi a basso impatto ambientale.

La Società ha una dotazione di più di 262.000 mq. di magazzini ad area coperta netta e di poco meno di 10.000 mq di uffici. I magazzini sono occupati da attività di gestione e da operatori in locazione.

Il traffico del terminal di proprietà di Interporto nel corso del 2013 nonostante il perdurare della crisi economica è stato soddisfacente.

Il patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a complessivi euro 43.214.881 ed il bilancio chiude con un utile di euro 217.109.

## **Il contenzioso**

Si riepilogano di seguito i contenziosi che interessano la Società.

### ***Blocco del traffico 1° agosto 2009***

Sono ancora pendenti presso il Consiglio di Stato gli appelli sulle sanzioni irrogate da ANAS e dell'Autorità del Garante sulla Concorrenza del Mercato a seguito sentenza avversa del TAR del Lazio relativamente a presunte intempestive ed incomplete comunicazioni all'utenza in occasione di un episodio di congestione del traffico verificatosi sul Passante di Mestre il primo agosto 2009. Un evento, rimasto unico, determinatosi quando il flusso di traffico in direzione Trieste, caratterizzato da un'elevata concentrazione nelle prime ore della giornata, è stato notevolmente rallentato dalle difficoltà di assorbimento causate da incidenti verificatisi lungo le strutture autostradali in gestione ad altre società interconnesse al Passante di Mestre.

Non si è in grado di prevedere la tempistica per la fissazione della data dell'appello.

### ***Causa AISCAT Avanti il Tribunale civile di Roma***

Avanti il Tribunale Civile di Roma è pendente la causa promossa da AISCAT l'associazione di categoria della quale la Società ha fatto parte fino al 30 novembre 2009 data di scadenza della concessione, per il mancato versamento di un contributo straordinario richiesto ai Soci dell'Associazione per la tutela legale delle Società aderenti in relazione alla nuova disciplina atta a regolamentare i rapporti tra concedente e concessionarie. Detta tutela peraltro non avrebbe potuto in alcun modo riguardare la Autostrade Serenissima, in quanto la stessa, era prossima alla scadenza della convenzione in essere con ANAS SPA.

L'udienza, dopo il deposito delle rispettive memorie, è stata rinviata al 16 giugno 2014.

### ***Causa Recesso CCIAA di Padova***

Con RG 39/2014, è stata notificata e depositata, presso la Corte di Appello di Venezia, dagli avv.ti prof. Paolo Piva del foro di Venezia, prof. Danilo Galletti del foro di Bologna, prof. Marino Marinelli, del foro di Padova, nonché dall'avv. Francesco Curato del foro di Venezia, l'impugnativa del lodo parziale contro il Socio CCIAA di Padova per la dichiarazione di nullità e/o l'annullamento, previa sospensione ex art. 830, co. IV cpc, del lodo parziale recante data 15 luglio 2013 emesso dal Collegio arbitrale composto dai Signori: prof. dott. Lorenzo De Angelis (Presidente), avv. Paolo Maria Chersevani (Arbitro) e avv. Maurizio Visconti (Arbitro) e per l'effetto, quanto al rescissorio, per l'accertamento, in via principale, dell'inammissibilità delle domande tutte proposte in arbitrato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova e, in ogni caso, dell'invalidità e/o dell'illegittimità e/o dell'inefficacia del recesso dalla Società delle Autostrade Serenissima s.p.a., esercitato dalla CCIAA di Padova con comunicazione del 19 luglio 2012.

La Società chiedeva di:

sospendere l'efficacia del lodo impugnato, ai sensi dell'art. 830, co. IV c.p.c.;

accogliere l'impugnazione per nullità e, per l'effetto:

a1) dichiarare nullo e/o annullare il lodo arbitrale impugnato per i motivi e le ragioni in narrativa; e per l'effetto:

a2) dichiarare l'inammissibilità o l'infondatezza delle domande proposte in arbitrato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova e, per l'effetto, accertare l'illegittimità e/o l'invalidità e/o l'inefficacia del recesso da questa esercitato.

In data 16 luglio 2014 è pervenuto alla Società il Lodo Definitivo, con il quale il Collegio Arbitrale

accogliendo le richieste di Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Padova :  
accerta e liquida in euro 40,00 il valore di ciascuna azione rappresentativa del capitale sociale di  
Autostrade Serenissima;

condanna la Società a pagare al socio C.C.I.A.A. di Padova, detentore di n. 267.145 azioni,  
l'importo complessivo di €uro 10.685.800;

pone a carico di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (salva la solidarietà d'ambo le parti  
nei confronti del Collegio e della Segreteria) i costi dell'Arbitrato e condanna la Società a rifondere  
alla CCIAA di Padova le spese di assistenza difensiva; pone infine a carico della Società le spese  
del C.t.u.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 30 luglio 2014, preso atto di tale  
sentenza, previa acquisizione di parere legale ha deliberato di ricorrere avverso la stessa in ogni  
grado di giudizio al fine di far valere le ragioni della Società, provvedendo altresì ad integrare il  
collegio di difesa.

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione sono stati peraltro accantonati gli oneri a carico  
della Società derivanti dal Lodo.

Al fine di verificare se la CCIAA di Padova avesse facoltà di richiedere la liquidazione della  
partecipazione nel breve periodo, e, in caso di risposta positiva, per sapere quali azioni porre in  
atto per allontanare nel tempo il momento della liquidazione, la Società Serenissima ha chiesto  
un parere all'avvocato Piva. Questi in data 24 settembre 2014 (nota acquisita agli atti societari al  
n. 554 di protocollo) rispondeva osservando che:

il lodo definitivo ha nominato un CTU in sede di giurisdizione volontaria in violazione della  
imprescindibile procedura di nomina di un perito da parte del Presidente del Tribunale ex articolo  
2437 ter c.c.;

la dottrina e la giurisprudenza sono dell'avviso che non siano arbitrabili o compromettibili in arbitri  
le questioni che ricadono nella cosiddetta giurisdizione volontaria;

e concludeva circa la sussistenza di buone possibilità di ottenere la sospensione del lodo  
definitivo, impugnato avanti alla Corte d'Appello, (notificato in data 19.11.2014) e, quindi, di  
ragionevolmente ritenere non immediato l'eventuale esborso del tantumdem liquidato dagli arbitri.

In data 17 Ottobre 2014 il Tribunale ordinario di Venezia, su istanza presentata dalla CCIAA di  
Padova per la dichiarazione di esecutività del lodo emesso dal Collegio arbitrale in data 7.7.2014  
nei confronti della Società delle Autostrade Serenissima, emanava la dichiarazione di esecutività,  
atto notificato al nostro legale in data 11.11.2014.

In data 27 ottobre 2014 è stato notificato dal Tribunale di Venezia alla Società un ricorso per  
sequestro conservativo di beni immobili e mobili di proprietà di Serenissima fino alla concorrenza  
di 12 milioni di euro. Il Giudice ritenuto che non sussistessero presupposti per provvedere  
inaudita altera parte, al sequestro, ha fissato un'udienza per il 27 novembre 2014.

La Società ha presentato, attraverso i propri legali, avanti il Tribunale di Venezia un atto di  
opposizione all'esecuzione, con contestuale istanza di sospensione dell'efficacia dell'esecutività  
sia del lodo che del sequestro conservativo. Per quanto concerne la domanda del sequestro  
conservativo nell'udienza del 27 novembre 2014, il Procuratore della parte ricorrente ha  
dichiarato di rinunciare al ricorso a spese compensate. La rinuncia è stata da noi accettata ed il  
Giudice ha dichiarato l'estinzione del procedimento con compensazione tra le parti delle spese di  
lite.

Per quanto sopra il rischio finanziario legato alla causa di recesso non è immediato.

### ***Causa Socio Autovie Venete S.p.A***

Come in precedenza accennato, in data 4 aprile 2014, nell'interesse del Socio Autovie Venete e  
contro Società delle Autostrade Serenissima Spa, è stata notificata da parte del Tribunale di  
Venezia domanda di arbitrato (e contestuale richiesta al Presidente del Tribunale della nomina di  
un Collegio Arbitrale) per chiedere l'annullamento, con efficacia retroattiva, della delibera di  
aumento di capitale sociale a pagamento, al valore nominale senza sovrapprezzo, assunta  
dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 dicembre 2013.

Il socio Autovie Venete ritiene che la delibera assunta violi la buona fede e rappresenti un caso di  
condotta illecita per abuso nell'esercizio del diritto di voto da parte dei soci di maggioranza in  
quanto adottata allo scopo di arrecare ad esso pregiudizio.

In data 3 luglio 2014, il Tribunale di Venezia ha notificato alla Società la comunicazione dell'avvenuta nomina del Collegio Arbitrale nelle persone di: Avv. Stefano De Micheli, Avv. Marsilio Ferrata e Avv. Roberto Fiscon, tutti del Foro di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 luglio u.s. ha dato mandato ad un proprio legale di tutelare gli interessi della Società.

La prima udienza si è tenuta il 30 settembre 2014 con determinazione del calendario e dei compensi degli arbitri.

### **La gestione dell'esercizio 2013**

L'esercizio 2013 si chiude con una perdita di € 1.545.509, dopo ammortamenti per euro 87.815 e svalutazioni delle partecipazioni per euro 20.908.=

Gli investimenti dell'esercizio, stante la natura dell'attività svolta, hanno riguardato, in particolare, l'incremento della partecipazione in A4 Holding S.p.A., attraverso la sottoscrizione di quote di aumento di capitale, per complessivi euro 5.574.998 e l'erogazione di un finanziamento a Confederazione Autostrade S.p.A., finalizzato a sostenere i costi per il rilascio della fidejussione provvisoria costituita per la partecipazione alla gara della Nogara-Mare, per euro 700.000.

I ricavi dell'esercizio sono costituiti essenzialmente dai canoni derivanti dalla convenzione con Eni e Aps per la gestione dell' Area di Servizio e parcheggio, siti in Padova - via Canaletta.

Gli altri costi dell'esercizio, dettagliati in nota integrativa, riflettono gli oneri per l'ordinario funzionamento della società, il costo della struttura e degli organi sociali.

La gestione finanziaria dell'esercizio è stata incentrata sulla gestione ordinaria, il sostegno dei progetti e delle partecipazioni.

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano ad euro 46.305, gli oneri finanziari ammontano a 198.128, dettagliati in nota integrativa.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

#### L'acquisizione di una ulteriore partecipazione in A 4 Holding S.p.A. dalla società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Serenissima rappresenta ai soci le circostanze in fatto che hanno condotto la Società, in qualità di acquirente, a sottoscrivere, in data 15 luglio 2014, un contratto di compravendita con riserva di proprietà con Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. ("Milano Serravalle"), in qualità di alienante, avente ad oggetto n. 86.571 azioni rappresentative del capitale sociale di A4 Holding S.p.A. ("A4 Holding"), a un prezzo complessivo di Euro 44.151.990,82 (il "Nuovo Contratto Di Compravendita").

Come noto, tale contratto ha risolto e sostituito un precedente contratto preliminare (il "Precedente Contratto Preliminare"), sottoscritto tra le medesime parti in data 2 ottobre 2012 ed avente ad oggetto la medesima partecipazione sociale in A4 Holding, rispetto al quale erano insorte una serie di questioni legali sia tra Serenissima e Milano Serravalle, sia tra Serenissima, da una parte, e le società Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. ("Mantovani") e Argo Finanziaria S.p.A. ("Argo Finanziaria"), dall'altra, ambedue socie di Serenissima.

Più in particolare, il Precedente Contratto Preliminare prevedeva, tra le varie disposizioni, che:

a garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti, Serenissima si impegnasse a costituire a favore di Milano Serravalle un deposito cauzionale infruttifero pari al 5% del prezzo complessivo (ovverossia Euro 2.207.560,50) da restituirsi al momento del pagamento del saldo del corrispettivo per l'acquisto delle azioni (il "Deposito Cauzionale");

il contratto definitivo di compravendita dovesse essere perfezionato entro, e non oltre, il 30.7.2013; alla stipula del contratto definitivo, Serenissima dovesse corrispondere a Milano Serravalle un acconto pari al 50 per cento del prezzo complessivo (ovverossia Euro 22.075.605,00);

il pagamento del saldo del corrispettivo (ovverossia Euro 22.075.605,00) dovesse aver luogo entro e non oltre il 15.5.2014.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 15 ottobre 2012, dopo ampia ed approfondita discussione in merito alle ragioni e alle finalità che avevano indotto la Società a stipulare il Precedente Contratto Preliminare, già puntualmente illustrate dal Vice Presidente Vicario Piergiorgio Baita nel corso del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2012, deliberava a maggioranza dei presenti di ratificare l'avvenuta sottoscrizione dello stesso.

Serenissima versava, dunque, il Deposito Cauzionale a favore di Milano Serravalle.

Una volta conclusa la procedura di esercizio della prelazione inerente la partecipazione di A4 Holding, Mantovani – con lettera in data 18 gennaio 2013 – comunicava a Serenissima la propria disponibilità a *“subentrare a Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., congiuntamente ad Argo Finanziaria S.p.A., nei diritti e negli obblighi derivanti dalla sottoscrizione di cui sopra, tenendo indenne Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. da qualsiasi onere derivante dallo stesso preliminare”*. Tale disponibilità veniva ribadita da Mantovani con lettera datata 14 febbraio 2013.

La medesima dichiarazione veniva rilasciata da Argo Finanziaria – con lettera in data 31 gennaio 2013 – che manifestava *“la sua disponibilità a subentrare a Società delle Autostrade Serenissima S.p.A., congiuntamente a Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., nei diritti e negli obblighi derivanti dal preliminare di cui sopra, tenendo indenne Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. da qualsiasi onere derivante dallo stesso preliminare”*.

Con nota, protocollo n. 153, datata 8 marzo 2013, Serenissima – in un primo tempo – comunicava ad Argo e Mantovani, nonché a Serravalle per conoscenza, l'accettazione del subentro dei due soci ai diritti e agli obblighi assunti in forza del Precedente Contratto Preliminare.

Contestualmente, la Società chiedeva al Prof. Avv. Paolo Piva di redigere un parere legale in merito all'efficacia e alla vincolatività delle dichiarazioni di subentro rilasciate dai due soci con le comunicazioni sopra citate. Il Prof. Avv. Piva rilasciava parere scritto – acquisito agli atti societari prot. n. 164 del 14 marzo 2013 ma reso noto formalmente al Consiglio di Amministrazione della Società solo nel mese di giugno 2014 – nel quale evidenziava, tra l'altro, che:

*“la disponibilità al subentro (rectius, manifestazione di interesse a subentrare nel preliminare), pur trattandosi di dichiarazione negoziale suscettibile di conseguenze sul piano giuridico (in particolare, potrebbe apprezzarsi eventualmente sul piano dell'art. 1337 c.c.), non comporta in senso stretto nessun obbligo di subentro, apparendo a rigore insufficiente a tal fine la manifestazione di mera disponibilità necessitandosi invece di un vero e proprio contratto”;*

*“non potrebbe ritenersi che le lettere di intenti delle due società [Argo Finanziaria e Mantovani] contenessero tutti gli elementi del futuro contratto, proprio perché manca la precisazione che l'accordo avvenga a titolo oneroso o gratuito”;*

*“si deve apprezzare che a rigore, nemmeno ai sensi dell'art. 1326 c.c. vi è stata conclusione del contratto”* in quanto non vi sarebbe stato *“l'incontro delle volontà negoziali su un elemento che non può certo dirsi di poco momento”*, ossia la modalità e le tempistiche relative alla restituzione del Deposito Cauzionale. Infatti, *“da un lato, nelle dichiarazioni di disponibilità (di Mantovani e Argo) si fa cenno genericamente ad un obbligo di “tenere indenne la Società Autostrade Serenissima Spa da qualsiasi onere derivante dallo stesso preliminare”, mentre nella comunicazione di “approvazione” [ndr: ossia, la comunicazione 8 marzo 2013 da Serenissima a Mantovani e Argo Finanziaria], si fa menzione alla somma versata a titolo di deposito cauzionale che, anziché – come da contratto preliminare – essere restituita il 15 ottobre 2014 (cioè a conclusione della c.d. fase 2), si chiede venire restituita al perfezionamento della fase 1. Orbene [...] non si può discutere che l'anticipazione del suo versamento di un anno è una novità negoziale che abbisogna di una espressa accettazione da parte di Mantovani e Argo”;*

*“anche ammesso – per inconcessum alla luce delle molteplici ragioni su indicate – che sia intervenuto un accordo di cessione del contratto in senso stretto, si deve osservare che la cessione del contratto è possibile, per giurisprudenza pacifica, solo laddove nessuna obbligazione del contratto ceduto sia stata eseguita”*, mentre, nel caso di specie, il pagamento del Deposito Cauzionale avrebbe integrato un primo, seppur ancora parziale, adempimento del contratto.

Sulla scorta di tali motivazioni, il Prof. Avv. Paolo Piva concludeva per *“l'irrilevanza della notificazione dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Serenissima, della manifestazione dell'interesse al subentro di Mantovani e Argo Finanziaria nelle forme della comunicazione di cui sopra”*, che configura una mera *“res inter alios acta che in concreto, non avendo comportato ancora il perfezionamento di un accordo di cessione giuridicamente vincolante, non può determinare alcun riflesso sul preliminare esistente fra Serenissima e Serravalle”*.

Di conseguenza, il Prof. Avv. Paolo Piva suggeriva alla Società *“al fine di evitare di ingenerare false ed infondate pretese nella controparte Serravalle ... di notare immediatamente Serravalle che la comunicazione è avvenuta per errore e che il prospettato subentro non si è perfezionato, né appare allo stato più perseguibile”*.

A fronte del parere rilasciato, Serenissima da un lato, con comunicazione prot. n. 163 in data 14 marzo 2013, informava Serravalle che la precedente nota *“prot. n. 153 del 8 marzo u.s. è avvenuta per errore poiché il prospettato subentro non si è perfezionato”* e, dall'altro lato, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2013, *“autorizzava il Consigliere Bruno Binasco a trattare con la Società Serravalle Milano [...] la risoluzione del contratto preliminare di acquisto, demandando ai soci Argo Finanziaria S.p.A. e Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A., l'addebito di tutti gli oneri che tale operazione comporterà”*.

Serravalle, con propria nota in data 16 aprile 2013, comunicava di aver preso atto, in base alla nota prot. n. 163 di Serenissima, che la precedente nota prot. n. 153 era stata inviata dalla stessa Serenissima per errore, e invitava quest'ultima a dare puntuale adempimento agli impegni contrattuali assunti in forza del Precedente Contratto Preliminare.

Tale nota veniva riscontrata da Serenissima con comunicazione del 3 maggio 2013, per rilevare che, a suo avviso, non si erano *“verificati i presupposti necessari per giungere alla stipulazione del contratto definitivo”*. A tale comunicazione Serravalle replicava in data 13 maggio 2013, affermando di non rinvenire nel testo del Precedente Contratto Preliminare dei *“presupposti per addivenire alla stipula del contratto definitivo che non si siano già verificati”* e, pertanto, ribadiva la *“richiesta di dare esecuzione agli adempimenti della fase 1 ai sensi dell'art. 5 del contratto”*.

Insorgeva, così, una controversia tra Serenissima e Serravalle in merito alla ricorrenza (o meno) dei presupposti per l'esecuzione del Precedente Contratto Preliminare. Le due società organizzavano anche un incontro, nel corso del quale – come riferito nel verbale del Consiglio di Amministrazione di Serenissima del 27 giugno 2013 – Serenissima proponeva a Serravalle di considerare *“risolto il contratto preliminare e come impegno massimo pagare la cauzione”*, mentre Serravalle, non accettando ipotesi di risoluzione per mutuo consenso del contratto, proponeva di individuare *“delle forme di pagamento dilazionate”*, anticipando la propria intenzione di adire le vie legali in mancanza di una definizione della vertenza in atto.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2013, chiedeva *“all'Amministratore Delegato Bruno Binasco di proseguire nella trattativa [con Serravalle] al fine di addivenire alla risoluzione del contratto Preliminare di compravendita azioni A4 Holding sottoscritto con la Serravalle-Milano”*.

Le trattative per la risoluzione del Precedente Contratto Preliminare non sortivano, tuttavia, nell'immediato l'effetto desiderato. Serenissima, allora, sulla scorta dell'indicazione resa dal Prof. Avv. Paolo Piva con la comunicazione in data 14 ottobre 2013, secondo la quale *“sembrerebbe di potersi affermare che la Serravalle non abbia grandi chances nell'insistere per l'inadempimento del preliminare”*, inviava a Serravalle una comunicazione, in data 15 ottobre 2013, con cui dichiarava di esercitare il recesso dal suddetto contratto preliminare, chiedendo contestualmente la restituzione della metà del Deposito Cauzionale a suo tempo versato.

Serravalle, dal canto suo, con comunicazione in data 21 ottobre 2013, contestava *“recisamente la legittimità del recesso, non previsto da alcuna disposizione di legge o di contratto”* e invitava Serenissima a dare puntuale esecuzione agli impegni assunti.

Parallelamente alla controversia con Serravalle, tra Serenissima e i due soci Argo Finanziaria e Mantovani insorgevano contrasti in merito alle vicende successive alla manifestata disponibilità dei due soci a subentrare nel Precedente Contratto Preliminare.

Argo Finanziaria e Mantovani ritenevano infatti – sulla scorta di motivazioni strettamente giuridiche, non dissimili da quelle evidenziate nel parere richiesto dalla Società al Prof. Avv. Paolo Piva – che la disponibilità a suo tempo manifestata non si fosse poi tradotta in alcun accordo a subentrare nel Precedente Contratto Preliminare.

Più in particolare, Argo Finanziaria – con comunicazione in data 11 luglio 2013 – negava che si fosse perfezionato il subentro nel contratto, dichiarando che la relativa disponibilità era da considerarsi come *“giammai prestata o comunque – in subordine – come ritirata e venuta meno”*. Tale comunicazione veniva riscontrata da Serenissima con lettera in data 17 luglio 2013, con cui informava i soci Mantovani e Argo Finanziaria di aver *“già notiziato con la massima sollecitudine, alla luce dei sopravvenuti fatti, la revoca ad ogni buon conto della Vostra disponibilità al subentro”*.

nel contratto di acquisto della società A4 Holding nei confronti della Serravalle Milano S.p.A.” e contestualmente invocava l’obbligo dei due soci di “sollevare la Autostrade Serenissima da qualsiasi onere (in primis, l’incameramento della cauzione) derivante dal predetto preliminare”.

Con lettera in data 23 luglio 2013, Argo Finanziaria ribadiva a Serenissima di non aver “mai validamente assunto obbligo alcuno di sollevarVi dagli oneri derivanti dal contratto preliminare” osservando, peraltro, che, a fronte del mancato subentro, “non è proprio dato di comprendere quale sarebbe stato l’interesse di Argo Finanziaria a tenere indenne la Vostra società dagli oneri derivanti dal Preliminare Milano Serravalle nel caso di mancato subentro nello stesso, né quale sarebbe la giustificazione causale di tale (preteso) obbligo”.

Con lettera in data 21 agosto 2013, indirizzata a Mantovani e Argo Finanziaria, Serenissima sosteneva che l’impegno di manleva assunto da queste ultime non sarebbe stato subordinato all’effettivo subentro nel contratto preliminare, non essendo la manleva priva di giustificazione causale e anzi essendo essa confermata dalle parole del legale rappresentante di Argo Finanziaria inserite nel verbale del CdA di Serenissima del 27 giugno 2013.

Infine, con lettera del 19 settembre 2013, Argo Finanziaria ribadiva nuovamente che la dichiarazione di disponibilità a subentrare nel contratto preliminare dovevasi ritenere una dichiarazione priva, di per sé sola, di alcun effetto vincolante in capo ad Argo Finanziaria, costituendo una mera manifestazione di disponibilità, peraltro, successivamente venuta meno, come comunicato con lettera dell’11 luglio 2013. Argo Finanziaria rilevava, inoltre, che l’ipotetica manleva, che avrebbe tenuto indenne Serenissima dagli oneri derivanti dal contratto preliminare, era palesemente subordinata all’eventuale ed effettivo subentro di Argo Finanziaria nel medesimo preliminare – “quale necessario presupposto logico e giuridico della manleva” – subentro che poi pacificamente non aveva avuto luogo.

Nei primi mesi dell’anno 2014, Serenissima cercava di porre rimedio, da un lato, alla controversia insorta con Serravalle, dall’altro ai dissidi insorti con i soci Argo Finanziaria e Mantovani.

Venivano così individuati – con riguardo ai rapporti con Serravalle – i termini di una possibile definizione bonaria che prevedeva, in sintesi, la rimodulazione dei termini e delle modalità di acquisto delle azioni di A4 Holding da parte di Serenissima, attraverso la stipula di un nuovo contratto di compravendita che risolvesse e sostituisse il Precedente Contratto Preliminare e che prevedesse condizioni di maggior favore per la Società, in particolare per quanto riguarda il corrispettivo.

Con riguardo, invece, ai rapporti con i due soci Argo Finanziaria e Mantovani, le parti ipotizzavano l’impegno di queste ultime a fornire a Serenissima le risorse necessarie, sino ad un importo massimo complessivamente pari ad Euro 10 milioni, per far fronte agli impegni che quest’ultima avrebbe assunto con il nuovo contratto di compravendita da stipularsi con Serravalle, ovvero al pagamento di una penale di importo massimo pari ad Euro 10 milioni per la risoluzione del contratto.

Conseguentemente, nel corso del Consiglio di Amministrazione di Serenissima in data 12 maggio 2014, l’Amministratore Delegato Ing. Zoletto riferiva che era in corso di elaborazione e definizione con Serravalle una nuova bozza di accordo relativo all’acquisto delle azioni di A4 Holding detenute da Serravalle e che, non appena disponibile, il testo del nuovo accordo sarebbe stato presentato al Consiglio di Amministrazione per sua opportuna valutazione e approvazione.

Nel corso della seduta successiva del Consiglio di Amministrazione della Società, svoltasi in data 23 maggio 2014, veniva portato all’analisi degli amministratori e dei sindaci presenti il nuovo testo del contratto di compravendita.

In apertura di seduta, l’Amministratore Delegato, Ing. Zoletto, ricordava brevemente ai presenti le circostanze che avevano portato alla stipula del Precedente Contratto Preliminare e all’insorgere della successiva controversia con Serravalle in merito alla sua corretta esecuzione, sottolineando la necessità di trovare una soluzione bonaria alla stessa che prevenisse l’insorgere di un contenzioso. Veniva, successivamente, ceduta la parola all’avv. Biagini, legale che aveva assistito Serenissima nella redazione e negoziazione della nuova bozza di accordo con Serravalle, affinché illustrasse il contenuto e i termini specifici della stessa.

L’avv. Biagini informava innanzitutto i presenti che dopo i ripetuti confronti, anche tra i legali delle varie parti coinvolte, era stato ipotizzato di concludere un nuovo accordo che risolvesse e sostituisse il Precedente Contratto Preliminare, consentendo al contempo di pervenire alle medesime finalità perseguite con il contratto preliminare del 2.10.2012, nonché di garantire un più

corretto ed adeguato equilibrio delle condizioni economiche e contrattuali di acquisto delle azioni, ponendo anche Serenissima al riparo dalle conseguenze negative, in termini di risarcimento del danno, che sarebbero occorse in caso di insorgenza di un contenzioso giudiziale in relazione al recesso dal Precedente Contratto Preliminare.

L'avv. Biagini descriveva i termini essenziali della nuova bozza di accordo e sottolineava che essa, così come allo stato condivisa tra le parti, presentava *“significativi ed apprezzabili vantaggi per la Società”* sotto vari profili:

il prezzo complessivo per l'acquisto delle azioni avrebbe dovuto essere versato in un arco temporale di cinque anni;

il pagamento dilazionato del prezzo avrebbe comportato un significativo vantaggio per la Società, posto che l'attualizzazione del relativo debito avrebbe ridotto il prezzo per azione da Euro 510,00 a circa Euro 390,00, con una complessiva riduzione del debito della Società di circa Euro 12.000.000,00, rispetto al corrispettivo previsto dal Precedente Contratto Preliminare;

(c) al pagamento del prezzo sarebbero stati destinati anche i dividendi maturati, rinvenienti dall'attività di A4 Holding S.p.A. ed indicati nel proprio Piano Economico Finanziario allegato alla convenzione di concessione approvata dall'Ente concedente;

(d) il contenuto (anche) transattivo del nuovo contratto avrebbe paralizzato qualsiasi azione di Serravalle nei confronti di Serenissima per l'inadempimento del Precedente Contratto Preliminare;

(e) la previsione relativa alla penale, contenuta nella nuova bozza di contratto, sarebbe stata più equilibrata ed idonea ad attenuare, anche nel caso di inadempimento, l'esposizione della Società rispetto alle condizioni alla stregua delle quali avrebbe dovuto essere perfezionato il Precedente Contratto Preliminare;

(f) il nuovo contratto di compravendita sarebbe stato assistito da un impegno dei due soci Argo Finanziaria e Mantovani – sino ad un importo massimo di Euro 5.000.000 ciascuno – a fornire alla Società mediante operazioni di aumento di capitale di Serenissima – nel caso in cui quest'ultima non fosse stata in grado di adempiere l'obbligazione relativa al pagamento del prezzo pattuito per l'acquisto delle azioni – delle risorse finanziarie necessarie (i) per effettuare il pagamento del prezzo, ovvero (ii) per corrispondere la somma prevista a titolo di penale, nel caso in cui fosse occorsa la risoluzione del nuovo contratto.

I Sindaci, Dottori Franchitti e Giamporcaro, sollevavano alcuni rilievi critici sull'opportunità di approvare la nuova bozza di contratto di compravendita, con particolare riferimento ad una presunta carenza di copertura finanziaria dell'operazione ed invitavano *“il Consiglio di Amministrazione, prima di ogni ulteriore decisione in merito, a portare l'argomento al vaglio dell'Assemblea dei Soci”*.

Tuttavia, al termine della discussione, il Consiglio di Amministrazione *“preso atto dell'illustrazione dell'Amministratore Delegato e dell'Avvocato Biagini e dopo ampia discussione, condividendo la vantaggiosità dell'operazione così come articolata e la circostanza che la sottoscrizione del nuovo contratto determinerà la risoluzione con effetti novativi del contratto del 2.10.2012, a maggioranza dei presenti con voto espresso per alzata di mano ed in audio per il Consigliere collegato in audioconferenza Giampaolo Chiarotto, con il voto contrario del Presidente Pezzetta e l'astensione del Consigliere Molin, delibera[va] di approvare lo schema di contratto preliminare per l'acquisto di n. 86.571 azioni rappresentative del 4,6671% del capitale sociale della A4 Holding S.p.A. alle condizioni ivi dedotte ed illustrate dall'Amministratore delegato”*.

Il Consiglio di Amministrazione deliberava, inoltre, che *“la sottoscrizione del contratto potrà avvenire solo previa acquisizione da parte della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. di specifiche garanzie, immediatamente attivabili a versare quanto eventualmente dovuto a titolo di penale ove non siano portate a compimento le operazioni sul capitale, che dovranno essere rilasciate dai Soci Impresa Ing. E Mantovani S.p.A. e Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale”*.

Nel corso della successiva seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2014 veniva posto all'ordine del giorno l'argomento *“nuovo testo contratto preliminare per l'acquisto di n. 86.571 azioni rappresentative del 4,6671% del capitale sociale di A4 Holding Spa da sottoscrivere con la società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa: modificato secondo le indicazioni della riunione consigliere del 23 maggio u.s.: informativa e conseguenti delibere”*, nonché l'argomento *“approvazione lettere di manleva su contratto preliminare per l'acquisto di n. 86571 azioni rappresentative del 4,6671% del capitale sociale di A4 Holding Spa da sottoscrivere con la società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa”*.

Durante la seduta si teneva un'ampia e approfondita discussione tra gli amministratori e sindaci in merito alla convenienza e all'opportunità di stipulare il nuovo contratto di compravendita.

In particolare, l'Ing. Zoletto riferiva che:

nella nuova bozza contrattuale *“sono state rideterminate le rate afferenti i pagamenti che la Società delle Autostrade dovrà sostenere negli anni dal 2014 al 2019 che tengano conto anche degli utili che la Società stessa dovrebbe riscuotere dalla A4 Holding”*;

in caso di inadempimento della Società agli obblighi contrattuali è prevista una nuova clausola risolutiva, per effetto della quale *“il rischio massimo per la Società passa da 45 a 10 milioni e tale rischio se lo accollano i due soci”*;

con riferimento alla posizione dei due soci, l'Ing. Zoletto rilevava che *“la disponibilità di Argo a subentrare negli adempimenti contrattuali [del Precedente Contratto Preliminare]... non è mai stata perfezionata e che con le note del luglio e del novembre 2013 Argo respingeva l'assunzione di qualsiasi impegno nei confronti di Serenissima”*, mentre *“ora invece Argo unitamente a Mantovani sottoscriverà precisi impegni che andranno a tacitare ogni pregressa posizione delle parti”*.

Il dott. Chiarotto riepilogava, inoltre, i termini della controversia insorta a suo tempo con Serravalle e osservava che se non si fosse stipulato il nuovo accordo con quest'ultima si sarebbe profilato il rischio che *“Serravalle chieda alla Serenissima un'immediata esecuzione del contratto preliminare in essere con immediata necessità di un versamento di 44.151.210,00 Euro. Se tale evenienza si verificasse, si aprirebbero scenari legati ad un probabile default della Società”*.

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, Ing. Zoletto, e i Consiglieri, Dott. Chiarotto e Ing. Vezzosi, rilevavano doverosamente, ai sensi del disposto dell'art. 2391 c.c., di *“rivestire ruoli apicali all'interno dei gruppi da loro rappresentati, rispettivamente in Impresa Ing. E. Mantovani S.p.A ... e Argo Finanziaria SpA Unipersonale”*.

Sulla scorta delle osservazioni espresse dai vari Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione *“condividendo la vantaggiosità dell'operazione per la Società a maggioranza dei presenti con voto favorevole espresso per alzata di mano dell'Amministratore Delegato Zoletto, dei Consiglieri Chiarotto Giampaolo, Dal Borgo Luigi, Serato Luisa e Vezzosi Claudio e con il voto contrario del Consigliere Molin”* deliberava espressamente di approvare (i) *“il nuovo testo del contratto preliminare per l'acquisto di n. 86.571 azioni rappresentative del 4,6671% del capitale sociale della A4 Holding S.p.A. così come presentato nell'odierna riunione consigliare e riportato in calce al presente verbale”* e (ii) *“il testo dell'accordo da sottoscrivere tra Argo Finanziaria SpA e Autostrade Serenissima e tra questi e l'Impresa di costruzioni Ing. E Mantovani SpA atto a garantire le risorse finanziarie, qualora Serenissima per carenza di liquidità non sia in grado di fronteggiare l'impegno, necessarie all'adempimento contrattuale fino ad un massimo di complessivi Euro 10.000.000,00; accordo che deve pervenire alla sede della Società entro la giornata odierna del 30 maggio 2014 debitamente sottoscritto dai Soci Argo Finanziaria SpA e Impresa Ing. E Mantovani SpA”*.

Nella medesima data del 30 maggio 2014, Argo Finanziaria e Mantovani – in puntuale esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Serenissima – sottoscrivevano il testo di accordo con cui si impegnavano a dotare la stessa Serenissima – nel caso in cui quest'ultima non fosse stata in grado di adempiere l'obbligazione relativa al pagamento del prezzo previsto nel nuovo contratto di compravendita – delle risorse finanziarie, *“mediante operazioni di aumento o aumenti di capitale di Serenissima, necessarie (i) per garantire il pagamento del prezzo dovuto a Serravalle per effetto della sottoscrizione del riferito Accordo, ovvero (ii) per corrispondere, ove intervenga la risoluzione di diritto dell'Accordo, la penale prevista nell'Accordo, che ammonta ad un massimo di Euro 10.000.000,00”* (la **“Manleva Argo Finanziaria / Mantovani”**).

Le due comunicazioni relative alla Manleva Argo Finanziaria / Mantovani venivano inviate nella stessa data del 30 maggio 2014 alla Società e da quest'ultima acquisite agli atti societari in pari data ai numeri di protocollo, rispettivamente, 352 e 350.

In data 27 giugno 2014 veniva fissata l'Assemblea dei Soci, in seconda convocazione, per l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2013. Prima dell'inizio della riunione assembleare, si teneva un incontro – al quale erano presenti, tra gli altri, l'Avv. Padovini in rappresentanza dei Soci Autovie e A4 Holding, il Dott. Bagatin in rappresentanza di APV Investimenti, il dott. Fedalto in rappresentanza della CCIAA di Venezia, il dott. Giampaolo Chiarotto, l'Ing. Claudio Vezzosi, l'Ing. Zoletto e l'Avv. Biagini – nel corso del quale gli amministratori rendevano edotti i soci circa il contenuto dell'ultima bozza di contratto di compravendita delle azioni di A4 Holding.

Nella medesima sede, veniva consegnato a tutti i presenti un parere, datato 26 giugno 2014 (e acquisito agli atti societari al prot. n. 408), reso dal Prof. Avv. Massimo Zaccheo, il quale – dopo aver analizzato il Precedente Contratto Preliminare e il testo del nuovo contratto di compravendita delle azioni, ed aver proceduto ad una puntuale comparazione circa gli effetti giuridici degli stessi – concludeva che *“con la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Compravendita verrebbe effettivamente posta in essere, sul piano strettamente legale, una operazione idonea a determinare per la Società una situazione di maggiore vantaggio rispetto alla pregressa situazione derivante dal Precedente Contratto Preliminare, in termini di maggiore certezza giuridica dei diritti ed obblighi in capo a Serenissima”*.

Nella stessa riunione pre-assembleare, alcuni soci – diversi da Argo Finanziaria e Mantovani – rilevavano l’opportunità di apportare alcune modifiche al testo della Manleva Argo Finanziaria / Mantovani (che come detto era stata rilasciata dai due soci in data 30 maggio 2014). Anche per tale motivo, l’Assemblea dei Soci veniva rinviata alla data del 30 luglio 2014.

In data 9 luglio 2014, si teneva un nuovo incontro tra soci a seguito di invito formale dell’amministratore delegato Ing. Zoletto, trasmesso via mail prot. n. 420 del 3.7.2014, con indicazione del seguente ordine del giorno:

- “1) *Stato dell’arte del contratto preliminare di compravendita di azioni della A4 Holding S.P.A. tra Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.P.A. e Società Delle Autostrade Serenissima S.P.A.;*
- 2) *Determinazione numero e nomina nuovi componenti del CDA;*
- 3) *Stato dell’arte Nuova Romea Commerciale”*.

Nel corso del suddetto incontro, i Soci si confrontavano in merito alla bozza di accordo del nuovo contratto di compravendita da stipularsi con Serravalle e alle possibili modifiche e integrazioni da apportare al testo delle Manleve Argo Finanziaria / Mantovani.

In data 15 luglio 2014 Serenissima sottoscriveva la proposta relativa al nuovo contratto di acquisto delle Azioni A4 Holding, che Serravalle provvedeva ad accettare con lettera in data 18 luglio 2014 (il **“Nuovo Contratto di Compravendita”**).

In data 25 luglio 2014 si teneva un ulteriore incontro tra i soci, in cui venivano trattati i medesimi temi già affrontati nel corso dell’incontro del precedente 9 luglio 2014.

In data 30 luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Serenissima – aderendo alla richiesta di alcuni soci diversi da Argo Finanziaria e da Mantovani – approvava un nuovo testo della Manleva Mantovani/Argo Finanziaria, al fine di renderla più intelligibile (la **“Nuova Manleva Argo Finanziaria / Mantovani”**).

In data 5 settembre 2014, pervenivano alla Società le due comunicazioni relative alla Nuova Manleva Argo Finanziaria e Mantovani, debitamente sottoscritte dalle due società e acquisite agli atti societari rispettivamente ai prott. nn. 515 e 514.

A specificazione e chiarimento di alcune osservazioni che erano emerse nel corso del perfezionamento dell’operazione sopra descritta, il Consiglio di Amministrazione intende precisare quanto segue:

- Argo Finanziaria e Mantovani hanno sottoscritto e consegnato a Serenissima le due comunicazioni relative alla Manleva Argo Finanziaria / Mantovani nella medesima data del 30 maggio 2014 (come da comunicazioni che si rammostrano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale), in cui si è tenuto il Consiglio di Amministrazione che ha conferito mandato congiunto ai due amministratori, Ing. Zoletto e Ing. Vezzosi, di sottoscrivere il Nuovo Contratto di Compravendita con Serravalle subordinatamente al rilascio di dette manleve da parte dei soci Argo Finanziaria e Mantovani. Le due comunicazioni relative alla Manleva Argo Finanziaria / Mantovani sono state, peraltro, acquisite agli atti societari nella stessa data del 30 maggio 2014, ai numeri di protocollo, rispettivamente, 352 e 350. I due citati amministratori si sono, dunque, perfettamente attenuti al mandato consiliare ricevuto, avendo perfezionato il Nuovo Contratto di Compravendita con Serravalle in data 15/18 luglio 2014 avendo previamente acquisito dette manleve;

- agli atti della Società risultano essere state debitamente acquisite e protocollate, sia (i) le due comunicazioni relative alla Manleva Argo Finanziaria e Mantovani, datate 30 maggio 2014 (prott. n. 352 e 350 del 30 maggio 2014), redatte secondo il testo approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi nella medesima data del 30 maggio 2014, sia (ii) le due comunicazioni relative alla Nuova Manleva Argo Finanziaria e Mantovani (prott. n. 515 e 514 del 5 settembre 2014) redatte sulla base del nuovo testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Serenissima in data 30 luglio 2014. Si precisa peraltro, che la Nuova Manleva Argo Finanziaria e

Mantovani ha sostituito la Manleva Argo Finanziaria e Mantovani al fine di renderla semplicemente più intelligibile;

- i Consiglieri Zoletto e Vezzosi, nel corso delle deliberazioni consiliari nelle quali si è deciso di procedere con la stipula del Nuovo Contratto di Compravendita, si sono puntualmente conformati alle prescrizioni di cui all'art. 2391 c.c., in quanto hanno dichiarato di avere un "interesse" nell'operazione, perché ricoprivano ruoli apicali (membri del Consiglio di Amministrazione anche con delega) in società dei rispettivi gruppi di appartenenza, ma nessuno dei due era, direttamente o indirettamente, azionista di tali società, né aveva interessenze, né altri vantaggi economici derivanti dall'operazione oggetto della delibera di Serenissima; pertanto, la dichiarazione resa dagli stessi era di per sé completa e non necessitava di ulteriori specificazioni.

Le relative delibere del Consiglio di Amministrazione hanno, inoltre, adeguatamente motivato la convenienza dell'operazione per la Società, come risulta da quanto è stato diffusamente illustrato e riferito nel corso delle discussioni consiliari;

peraltro, la convenienza del Nuovo Contratto di Compravendita è confermata dal rilascio, da parte dei soci Mantovani e Argo Finanziaria, delle lettere di manleva sopra citate, le quali rendono l'operazione "neutra" per Serenissima anche qualora quest'ultima non avesse la disponibilità, con mezzi propri, di tutte le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dell'intero corrispettivo pattuito. Infatti, in tal caso, o i soci Mantovani e Argo Finanziaria metteranno a disposizione di Serenissima le risorse finanziarie necessarie mediante sottoscrizione di uno o più aumenti di capitale, ovvero gli stessi dovranno mettere a disposizione di Serenissima (mediante i versamenti a fondo perduto) le risorse necessarie per il pagamento della penale (che non potrà comunque mai eccedere Euro 10 milioni), essendo stato escluso in caso di risoluzione del contratto la risarcibilità del maggior danno;

- la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di approvare la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Compravendita con Serravalle e della Manleva Argo Finanziaria / Mantovani, sono state assunte anche sulla scorta dei pareri legali resi dai Professori Avv.ti Massimo Zaccheo in data 26 giugno 2014 – professionista indipendente che, prima di allora, non aveva prestato alcuna attività di consulenza a favore di Argo Finanziaria, Mantovani o Serenissima – e Paolo Piva in data 13 marzo 2013, legale da lunga data di Serenissima e non certo di Mantovani. Si sottolinea che il parere del Prof. Zaccheo è stato acquisito da Serenissima, non solo, ben 20 giorni prima del perfezionamento del Nuovo Contratto di Compravendita con Serravalle, ma anche prima della riunione dei soci di Serenissima del 27 giugno 2014, durante la quale ne è stata consegnata una copia ai soci stessi, amministratori e sindaci.

Alla luce di quanto sopra esposto, con riguardo alle ragioni e alla convenienza della complessiva operazione di acquisto delle partecipazioni di A4 Holding, e in particolare della sottoscrizione del Nuovo Contratto di Compravendita e delle relative manleve rilasciate dai soci Argo Finanziaria e Mantovani, si osserva – come peraltro rilevato anche nel parere rilasciato alla Società dal Prof. Avv. Massimo Zaccheo – come il Nuovo Contratto di Compravendita, assistito dalle Nuove Manleve Argo Finanziaria e Mantovani, sia più vantaggioso per la Società rispetto al Precedente Contratto Preliminare, sulla scorta delle seguenti motivazioni:

sotto il profilo del trasferimento delle azioni compravendute, i due contratti appaiono sostanzialmente equivalenti, perché attribuiscono alle parti gli stessi diritti e le medesime facoltà: il Precedente Contratto Preliminare prevedeva, infatti, che il trasferimento del diritto sui titoli azionari avvenisse nella c.d. Fase 1, contestualmente al pagamento del 50% del prezzo pattuito. Il Nuovo Contratto di Compravendita prevede, invece, che il trasferimento dei diritti sui titoli avvenga con il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, in quanto è prevista a favore della parte venditrice la riserva di proprietà ai sensi dell'art. 1523 c.c. Nel periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e quella di sua definitiva esecuzione, tuttavia, i titoli sono intestati ad una società fiduciaria, che li gestisce, (i) quanto ai diritti patrimoniali, attraverso la corresponsione dei dividendi al venditore, che dovrà però imputarli in conto prezzo e (ii) quanto ai diritti amministrativi, esercitando il diritto di voto secondo le istruzioni ricevute dal compratore;

con riferimento al corrispettivo da versare da parte Serenissima, il Nuovo Contratto di Compravendita è, senza dubbio, più favorevole alla Società rispetto al Precedente Contratto Preliminare. Infatti, pur essendo rimasto invariato l'importo complessivo dello stesso (pari ad euro 44.151.990,82), sono mutate in senso migliorativo le modalità di corresponsione: il Precedente Contratto Preliminare prevedeva il pagamento del 50% del prezzo (pari ad Euro 22.075.605,00) al

momento della conclusione del contratto definitivo, da stipularsi entro la data del 30/7/2013, ed il saldo del prezzo entro la data del 15/5/2014. Il corrispettivo totale avrebbe dovuto, pertanto, essere corrisposto a Serravalle nel termine finale di 17 mesi dalla conclusione del Precedente Contratto Preliminare.

Nel Nuovo Contratto di Compravendita, invece, il corrispettivo deve essere pagato in 10 rate in un periodo complessivo di 5 anni. Sulle rate del prezzo di tempo in tempo esigibili, inoltre, non maturano interessi compensativi ai sensi dell'art. 1499 c.c. (a differenza di quanto previsto nel Precedente Contratto Preliminare). Ciò consente anche di apprezzare, sulla scorta di un'attualizzazione del debito complessivo della Società verso Serenissima, che il corrispettivo di ogni singola azione acquistata viene ridotto da Euro 510,00 a circa Euro 390,00;

il Deposito Cauzionale, a suo tempo corrisposto a Serravalle a garanzia del corretto adempimento degli obblighi previsti nel Precedente Contratto Preliminare, nel Nuovo Contratto di Compravendita viene (i) imputato a pagamento della prima rata del prezzo e (ii) nel caso in cui non si avverasse la condizione sospensiva, restituito a Serenissima, con il diritto di Serravalle di trattenere solo un importo di euro 200 mila a titolo di indennizzo per la mancata esecuzione del contratto. Ciò consente a Serenissima di rientrare nella disponibilità immediata (diretta o indiretta, attraverso l'imputazione a corrispettivo) di un importo pari ad euro 2.207.506,50;

con riferimento alla clausola penale, nel Precedente Contratto Preliminare il pagamento della stessa non escludeva la facoltà, per la parte non inadempiente, di chiedere anche il danno ulteriore, causato dall'inadempimento a norma dell'art. 1382 c.c. Per contro, nel Nuovo Contratto di Compravendita, in caso di inadempimento è prevista una risoluzione automatica del contratto, con pagamento di una penale di importo predeterminato sino ad un massimo fisso di Euro 10 milioni. Peraltro, nel corso dell'esecuzione del contratto, in corrispondenza del pagamento delle varie rate di prezzo da parte di Serenissima, è previsto un meccanismo di riduzione della penale di una percentuale pari a quella della parte di prezzo sino a quel momento già pagato rispetto all'importo complessivo. Anche sotto tale profilo, dunque, gli elementi di maggior vantaggio delle previsioni del Nuovo Contratto di Compravendita rispetto a quelle del Precedente Contratto Preliminare sono alquanto evidenti;

anche il contenuto e l'efficacia degli impegni dei due soci Argo Finanziaria e Mantovani, accessori al Nuovo Contratto di Compravendita, appaiono più vantaggiosi per la Società rispetto alla manifestata disponibilità al subentro nel Precedente Contratto Preliminare (di cui alle lettere di Mantovani e Argo Finanziaria rispettivamente in data 18 gennaio 2013 e 31 gennaio 2013). Anche a voler prescindere, infatti, dall'interpretazione ed efficacia di tale disponibilità di subentro nel contratto preliminare – sulla quale il legale della Società, Prof. Avv. Paolo Piva, aveva già a suo tempo sollevato forti dubbi sotto un profilo strettamente giuridico – non può non rilevarsi che il subentro nella posizione contrattuale di Serenissima presupponeva, in ogni caso, un consenso espresso da parte di Milano Serravalle, che non è mai intervenuto.

Gli impegni di manleva Argo Finanziaria / Mantovani, che assistono, invece, il Nuovo Contratto di Compravendita, sono efficaci a prescindere dall'intervento del terzo, in quanto esplicano i loro effetti nel rapporto interno tra Serenissima e Mantovani/Argo Finanziaria.

Deve rilevarsi inoltre che, seppur la penale prevista nel Precedente Contratto Preliminare era di importo inferiore rispetto a quella prevista nel Nuovo Contratto di Compravendita, tuttavia la Società, nel primo caso, era pur sempre esposta al rischio di dover corrispondere a Serravalle anche il "maggior danno", derivante dall'inadempimento al contratto. Nel Nuovo Contratto di Compravendita, invece, il pagamento della penale, oltre ad essere di importo fisso, appare neutro per la Società, atteso che i due soci Mantovani e Argo Finanziaria si sono impegnati a dotare Serenissima (attraverso finanziamenti infruttiferi e/o aumenti di capitale) delle risorse finanziarie necessarie per il pagamento dell'importo previsto a titolo di penale. Il combinato disposto delle lettere di manleva dei soci Argo Finanziaria e Mantovani e le clausole del Nuovo Contratto di Compravendita rendono l'operazione "neutra" per Serenissima anche qualora Serenissima, con mezzi propri non avesse la disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dell'intero prezzo. Infatti, in tal caso, o i soci Mantovani e Argo Finanziaria metteranno a disposizione di Serenissima le risorse finanziarie necessarie mediante sottoscrizione di uno o più aumenti di capitale ovvero, gli stessi, dovranno mettere a disposizione di Serenissima (mediante i versamenti a fondo perduto) le risorse necessarie per il pagamento della penale (che non potrà,

comunque, mai eccedere Euro 10 milioni), essendo stato escluso in caso di risoluzione del contratto la risarcibilità del maggior danno.

Tornando ai confronti che si sono succeduti tra i soci di Serenissima in relazione ai contenuti degli impegni di manleva che hanno assistito il Nuovo Contratto di Compravendita, in data 22 settembre 2014 e 21 ottobre 2014, i soci di Serenissima si confrontavano nuovamente in merito all'operazione dell'acquisto azioni A4 Holding; in tale occasione sono state formulate ulteriori richieste, da parte di soci diversi da Argo Finanziaria e Mantovani, di modificare ulteriormente la Nuova Manleva Argo Finanziaria / Mantovani.

Argo Finanziaria e Mantovani si sono dichiarate disponibili, nell'esclusivo interesse di Serenissima, ad accettare le ulteriori richieste formulate dagli altri soci di Serenissima, nei termini di seguito riportati:

- di prevedere che l'aumento di capitale per reperire risorse necessarie per adempiere all'Accordo sia deliberato ad un prezzo "pari a", invece che "non superiore a", il valore netto contabile unitario delle azioni di Serenissima, determinato in ragione del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio di esercizio o dall'ultima situazione patrimoniale regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- di eliminare la clausola della manleva che prevedeva che gli impegni rispettivamente di Argo Finanziaria e di Mantovani fossero condizionati all'adempimento dell'altro soggetto;
- di prevedere che i versamenti a favore di Serenissima da parte di Argo Finanziaria e Mantovani avvengano a titolo di finanziamento soci infruttifero sino al pagamento da parte di Serenissima di un importo corrispondente all'ipotetica penale dovuta.

Tali termini sono stati recepiti in un nuovo testo della manleva Argo Finanziaria / Mantovani (la "**Terza Manleva Argo Finanziaria / Mantovani**") che Argo Finanziaria e Mantovani si sono dichiarate disponibili a sottoscrivere. Tale disponibilità da parte di Argo Finanziaria e Mantovani è condizionata al fatto che gli altri soci – e segnatamente Autovie Venete S.p.A., Serenissima Partecipazioni S.p.A., Camera di Commercio di Venezia, Autorità Portuale di Venezia S.p.A. - contestualmente al rilascio della Terza Manleva Argo Finanziaria / Mantovani, inviino a Serenissima – con copia ad Argo Finanziaria e a Mantovani – propria missiva con la quale dichiarino il proprio assenso a quanto contenuto nella Terza Manleva Argo Finanziaria / Mantovani, impegnandosi, ciascuno per quanto di propria competenza quale socio di Serenissima, a fare tutto quanto in loro potere, affinché si dia attuazione a quanto previsto nella Terza Manleva Argo Finanziaria / Mantovani, ed in particolare impegnandosi a votare a favore delle delibere di aumento di capitale previste dalla Terza Manleva Argo Finanziaria / Mantovani ai termini e condizioni ivi specificate.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della seduta del 23 ottobre 2014, dopo ampia e approfondita discussione, approvava – con voto espresso all'unanimità – una relazione illustrativa, contenente la descrizione dettagliata delle circostanze inerenti la citata operazione di acquisto delle azioni di A4 Holding, che veniva poi trasmessa a tutti i Soci e ai Sindaci con comunicazione in data 12 novembre 2014 (Prot. n. 666).

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione approvava, inoltre, con voto espresso all'unanimità, il testo della Terza Manleva Argo Finanziaria / Mantovani, anch'essa successivamente inviata a tutti i Soci con comunicazione in data 11 novembre 2014 (Prot. n. 663).

### **Altri fatti successivi**

A seguito delle delibera assembleare del 30 dicembre 2013, con la quale è stato approvato l'aumento del capitale sociale, in forma scindibile, da euro 20.925.000,00 (ventimilioni-novecentoventicinquemila virgola zero) ad euro 30.925.011,00 (trentamilioninovecentoventicinquemilaundici virgola zero) mediante emissione alla pari di n. 1.075.270 nuove azioni del valore nominale di €uro 9,30 (nove virgola trenta) cadauna e, quindi, al prezzo unitario di €uro 9,30 (nove virgola trenta) per azione, i soci hanno sottoscritto n. 716.477 azioni per complessivi €uro 6.663.236,10.=.

### **Le linee di sviluppo dell'attività di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.**

Gli Azionisti e l'organo amministrativo della società hanno individuato alcuni obiettivi, già previsti nel Piano Industriale della Società, da perseguire nel breve periodo, al fine della strutturazione imprenditoriale dell'attività della Società.

Le attività sulle quali la Società nei prossimi mesi focalizzerà il proprio impegno sono quelle dell'ambito specialistico della gestione autostradale in concessione, per le quali già nel corrente anno si giungerà alla firma della concessione di costruzione e gestione, in team con altri gruppi societari.

Si tratta delle concessioni relative alla realizzazione e gestione della Nogara Mare e del Traforo delle Torricelle, per le quali si sta procedendo alla capitalizzazione delle relative società veicolo, attraverso l'aumento del capitale sociale a pagamento.

La Società è attiva anche al fine di riprendere una funzione di rilievo nella finanza di progetto relativa alla realizzazione della Nuova Romea, dopo l'intervenuta delibera del CIPE in data 8 novembre 2013 che ne ha approvato il progetto preliminare.

L'attività della società nel corso del 2014 sarà volta anche alla:

valorizzazione del portafoglio di partecipazioni detenute in altre società;

valorizzazione del patrimonio immobiliare, dei cavidotti per fibre ottiche e delle stesse fibre, dei reliquati autostradali e dell'area di Padova Est in proprietà;

promozione del project management per la predisposizione di proposte per la realizzazione di nuove infrastrutture autostradali in regime di concessione, nelle fasi dalla formulazione della proposta fino alla sottoscrizione della convenzione tra Concedente e Concessionario;

sviluppo di progetti di realizzazione di reti autostradali e relativi modelli gestionali in ambito internazionale.

### **Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

Si invitano i Signori Azionisti, ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 con una perdita di euro 1.545.509 per la quale si propone il rinvio a nuovo.

Venezia, lì 1 dicembre 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consigliere Anziano

Ernesto Pezzetta



## **BILANCIO 2013**

**Stato patrimoniale: Attivo**

2013

2012

**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)****B) Immobilizzazioni**

## I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	7.909	1.984
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.324	1.343
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	9.233	3.327

## II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	628.034	607.964
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	1.008.739	1.084.407
5) immobilizzazioni in corso e acconti	243.159	243.159
Totale immobilizzazioni materiali	1.879.932	1.935.530

## III - Immobilizzazioni finanziarie

## 1) partecipazioni

a) imprese controllate	1.262.456	1.262.456
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	74.138.627	68.522.037
Totale partecipazioni	75.401.083	69.784.493

## 2) crediti

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	972.300	972.300
Totale crediti verso imprese controllate	972.300	972.300
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		110.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.568.727	3.548.727
Totale crediti verso altri	3.568.727	3.658.727
Totale crediti	4.541.027	4.631.027

## 3) altri titoli

## 4) azioni proprie

azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)

Totale immobilizzazioni finanziarie	79.942.110	74.415.520
-------------------------------------	------------	------------

**Totale immobilizzazioni (B)**

81.831.275	76.354.377
------------	------------

---

**C) Attivo circolante**

## I - Rimanenze

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso su ordinazione
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

Totale rimanenze

## II - Crediti

## 1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	109.771	132.671
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	109.771	132.671

## 2) verso imprese controllate

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		

## 3) verso imprese collegate

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		

## 4) verso controllanti

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		

## 4-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	459.715	538.376
esigibili oltre l'esercizio successivo	386.114	386.114
Totale crediti tributari	845.829	924.490

## 4-ter) imposte anticipate

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.395	76.395
Totale imposte anticipate	76.395	76.395

## 5) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	91.704	38.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.645	36.145
Totale crediti verso altri	138.349	75.012

Totale crediti

1.170.344 1.208.568

## III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## 1) partecipazioni in imprese controllate

## 2) partecipazioni in imprese collegate

## 3) partecipazioni in imprese controllanti

## 4) altre partecipazioni

258.160 267.333

## 5) azioni proprie

azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)

## 6) altri titoli

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni 258.160 267.333

## IV - Disponibilità liquide

## 1) depositi bancari e postali

413.788 3.317.631

## 2) assegni

## 3) danaro e valori in cassa

1.366 1.320

Totale disponibilità liquide

415.154 3.318.951

---

**Totale attivo circolante (C)**1.843.658 4.794.852

---

---

<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	16.319	21.110
Disaggio su prestiti emessi		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	16.319	21.110
<b>Totale attivo</b>	<b>83.691.252</b>	<b>81.170.339</b>

---

**Stato patrimoniale: Passivo****2013****2012**

	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.925.000	20.925.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	1.160.478	1.160.478
IV - Riserva legale	4.980.951	4.980.951
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	50.395.369	50.153.256
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale	2.750.238	2.750.238
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Totale riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	53.145.606	52.903.495
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.545.509	242.113
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	-1.545.509	242.113
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>78.666.526</b>	<b>80.212.037</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	5.288	5.288
3) altri	676.866	152.600
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>682.154</b>	<b>157.888</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>5.125</b>	
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		

2) obbligazioni convertibili		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.779.396	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.779.738	
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		144
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		144
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.743	615.147
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	380.743	615.147
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.819	18.290
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	16.819	18.290
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.384	3.918
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.384	3.918
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.917	64.994
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	133.917	64.994
<b>Totale debiti</b>	<b>4.335.601</b>	<b>702.493</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	1.846	97.921
Aggio su prestiti emessi		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.846</b>	<b>97.921</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>83.691.252</b>	<b>81.170.339</b>

**Conti d'ordine****2013****2012****Rischi assunti dall'impresa**

Fideiussioni

Avalli

Altre garanzie personali

Garanzie reali

Altri rischi

**Totale rischi assunti dall'impresa****Impegni assunti dall'impresa**

Totale impegni assunti dall'impresa

**Beni di terzi presso l'impresa**

Totale beni di terzi presso l'impresa

**Altri conti d'ordine****Totale altri conti d'ordine**

2.500.000

2.500.000

**Totale conti d'ordine****2.500.000****2.500.000**

**Conto economico**

2013

2012

**A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

5) altri ricavi e proventi

contributi in conto esercizio

altri

186.011

236.413

Totale altri ricavi e proventi

186.011

236.413

**Totale valore della produzione**

186.011

236.413

**B) Costi della produzione:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

1.418

142

7) per servizi

630.631

762.547

8) per godimento di beni di terzi

45.360

32.850

9) per il personale:

a) salari e stipendi

75.674

b) oneri sociali

26.716

c) trattamento di fine rapporto

5.125

d) trattamento di quiescenza e simili

e) altri costi

1.087

Totale costi per il personale

108.602

10) ammortamenti e svalutazioni:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

4.769

1.839

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

83.046

80.379

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

5.580

666

Totale ammortamenti e svalutazioni

93.395

82.884

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) accantonamenti per rischi

598.640

85.630

13) altri accantonamenti

14) oneri diversi di gestione

105.393

48.221

**Totale costi della produzione**

1.583.439

1.012.274

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**

-1.397.428

-775.861

**C) Proventi e oneri finanziari:**

15) proventi da partecipazioni

da imprese controllate

da imprese collegate

altri

30.917

31.530

Totale proventi da partecipazioni

30.917

31.530

16) altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

da imprese controllate

da imprese collegate

da imprese controllanti

altri

39.699

619.822

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

39.699

619.822

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	6.606	
Totale proventi diversi dai precedenti	6.606	
Totale altri proventi finanziari	46.305	619.822
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	198.128	4.907
Totale interessi e altri oneri finanziari	198.128	4.907
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-120.906</b>	<b>646.445</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	20.908	1.806
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni	20.908	1.806
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-20.908</b>	<b>-1.806</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri	631	430.404
Totale proventi	631	430.404
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
altri	6.898	109.311
Totale oneri	6.898	109.311
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>-6.267</b>	<b>321.093</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>-1.545.509</b>	<b>189.871</b>

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		16.088
imposte differite		-68.330
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-52.242
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-1.545.509</b>	<b>242.113</b>

Venezia, lì 1 dicembre 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consigliere Anziano

Ernesto Pezzetta



## **NOTA INTEGRATIVA**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre disposizioni di legge.

Inoltre, contiene informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4;
- nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi espressi in euro delle corrispondenti voci dell'esercizio 2012, che sono comparabili con quelle dell'esercizio 2013;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, Codice Civile;
- la società non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, pur detenendo il 55% del capitale della società G.R.A. di Padova S.p.A., in ossequio a quanto previsto dagli articoli 27 e 28 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

Allo scopo di fornire una più esauriente informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e a completamento della nota integrativa, si è ritenuto opportuno redigere il prospetto di rendiconto finanziario.

## **Principi contabili – Criteri di valutazione**

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo la normativa civilistica e fiscale vigente e secondo i principi contabili e i criteri di valutazione statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione delle principali poste di bilancio, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali, espresse in bilancio al netto delle rispettive quote di ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il costo viene ammortizzato sistematicamente in relazione al periodo stimato di utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale, nonché l'avviamento acquisito a titolo oneroso, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri sopra individuati è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali, esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria ed economica e/o per attribuzione del disavanzo emergente da fusioni effettuate in precedenti esercizi, come evidenziato più avanti nell'apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; per gli investimenti dell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. I terreni iscritti alla voce "Terreni e fabbricati" non sono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di acquisto dei beni il cui costo unitario non è superiore ad euro 516,46 vengono integralmente dedotte nell'esercizio in cui sono sostenute.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### *Crediti e debiti*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti costituito a fronte di perdite per inesigibilità stimate.

### *Fondi per rischi ed oneri*

Tali fondi accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### *Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il fondo trattamento di fine rapporto stanziato alla voce C. dello Stato Patrimoniale rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, nonché in attuazione della riforma delle forme pensionistiche complementari prevista dal D.Lgs. n.252/2005, e successive modifiche introdotte con la L. n.296/2006 (Legge finanziaria per il 2007).

Tale passività, resta soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, viene esposta in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni, a norma dell'art. 11, co. 3 e 4, D.lgs. n. 47 del 18 febbraio 2000.

#### *Ratei e risconti*

Nelle voci ratei e risconti sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, sulla base del principio della competenza temporale.

#### *Imposte dell'esercizio*

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e delle aliquote d'imposta, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando distintamente le imposte correnti e le imposte differite o prepagate, queste ultime sono contabilizzate solamente in presenza dei requisiti di ragionevole certezza in ordine al loro recupero nei futuri esercizi.

#### *Imposte anticipate e differite*

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva:

da differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali;

da differenze temporanee nella tassazione di componenti di reddito per effetto di normative fiscali che prevedono una deduzione anticipata o posticipata rispetto al momento di competenza economica.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini Irap e del 27,50% ai fini Ires.

## **ATTIVO**

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite essenzialmente da costi per modifiche societarie e costi ad utilità pluriennale ammortizzati sistematicamente in relazione al periodo stimato di utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a fine esercizio, al netto del fondo ammortamento, complessivamente ad euro 9.233.=

### ***Immobilizzazioni materiali***

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Terreni e fabbricati	628.034	628.034
Altri beni	1.008.739	1.064.337
Immobilizzazioni in corso	243.159	243.159
<b>Totale</b>	<b>1.879.932</b>	<b>1.935.530</b>

I valori netti summenzionati riguardanti il 2013 sono così composti:

	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati	628.034		628.034
Altri beni	1.728.020	719.281	1.008.739
Immobilizzazioni in corso	243.159		243.159
<b>Totale</b>	<b>2.599.213</b>	<b>719.281</b>	<b>1.879.932</b>

I movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Terreni e fabbricati	628.034			628.034
Altri beni	1.700.572	27.448		1.728.020
Immobilizzazioni in corso	243.159			243.159
<b>Totale</b>	<b>2.571.765</b>	<b>27.448</b>		<b>2.599.213</b>

I *terreni e fabbricati* si riferiscono per euro 113.720 a terreni (reliquati) acquisiti nell'ambito degli espropri effettuati per la realizzazione della connessione viaria di Dolo e per euro 514.314 a terreni acquisiti (e relativi oneri accessori) nell'ambito della realizzazione del parcheggio scambiatore di Padova Est.

Gli *altri beni* sono costituiti:

quanto ad euro 501.744 dal parcheggio scambiatore presso il casello di Padova Est in affitto a APS Holding S.p.A., al lordo del fondo ammortamento pari a euro 80.279, di cui euro 20.070 per la quota a carico dell'esercizio;

quanto ad euro 1.191.016 da cavidotti e fibre ottiche per telecomunicazioni, al lordo del fondo ammortamento pari a euro 634.666, di cui euro 59.551 per la quota a carico dell'esercizio;

quanto ad euro 35.260 da attrezzature elettroniche, impianti condizionamento, mobili ed apparecchi telefonici, al lordo del fondo ammortamento pari a euro 4.336, di cui euro 3.426 per la quota di ammortamento a carico dell'esercizio;

quanto ad euro 243.159, da costi per la realizzazione di un fabbricato commerciale ad uso ufficio nei pressi del casello di Padova Est.

I cavidotti sono riferibili a tre interventi: il primo, per complessivi euro 755.356 riguarda cavidotti e fibre ottiche posti lungo la Tangenziale Ovest di Mestre nell'ambito dei lavori per l'utilizzo della corsia di emergenza come terza corsia di marcia; il secondo, per complessivi euro 372.292, anch'esso riferibile al sistema telematico progettato per la terza corsia della Tangenziale è relativo a cavidotti e fibre ottiche costituenti un "anello" attorno alla città di Mestre; infine il terzo intervento, per complessivi euro 60.368, riguarda un cavidotto posizionato lungo la connessione viaria tra la stazione autostradale di Dolo e la S.S.11.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei cavidotti rientra tra le priorità dell'Organo Amministrativo della società.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

#### *Partecipazioni*

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così sintetizzate:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Società controllate:				
G.R.A. di Padova S.p.A.	1.262.456			1.262.456
Altre Società:				
A 4 Holding S.p.A.	65.657.719	5.574.998		71.232.717
Autovie Venete S.p.A.	857.198			857.198
Interporto di Rovigo S.p.A.	71.687			71.687
Interporto di Padova S.p.A.	714.761			714.761
Infracom Italia S.p.A.	208.609			208.609
Autostrada Nogara Mare	4.800			4.800
Confederazione Autostrade S.p.A.	804.900		20.908	783.992
Pedemontana Veneta S.p.A.	202.363			202.363
Società Progetto Traforo Torricelle		62.500		62.500
<b>Totale</b>	<b>69.784.493</b>	<b>5.637.498</b>	<b>20.908</b>	<b>75.401.083</b>

L'incremento di euro 5.574.998 della partecipazione in A4 Holding S.p.A. si riferisce ai costi relativi all'esercizio del diritto di prelazione su n.ro 10.488 azioni relativamente alla seconda tranche dell'aumento del capitale sociale deliberato da A4 Holding S.p.A., mediante ricorso ad un finanziamento fruttifero da parte di un socio.

Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota parte del patrimonio netto (quale risultante dal bilancio consolidato della società) è attribuibile al complesso dei valori intangibili della società A 4 Holding e delle società del gruppo che alla stessa fanno capo, con particolare riferimento alle società del comparto autostradale.

A fine esercizio la società ha sottoscritto una quota del capitale sociale della Società Progetto Traforo Torricelle, versando il 25% del capitale sottoscritto.

Le variazioni in diminuzione derivano dalla svalutazione della partecipazione detenuta in Confederazione Autostrade S.p.A. a seguito del risultato d'esercizio negativo riportato da detta Società.

Non si è proceduto a svalutazioni della partecipazione in G.R.A. di Padova S.p.A. nonostante la perdita di esercizio in considerazione del fatto che si tratta di perdita in periodo di start up dell'iniziativa recuperabili attraverso la successiva realizzazione e gestione dell'opera o, in caso di mancata aggiudicazione, attraverso il recupero dei costi della proposta a sensi dell'art. 155 del d.lgs. 163 del 2006.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie si precisa che, ai fini e per gli effetti dell'art. 2427/bis del Codice Civile, si fa richiamo alla disposizione contenuta nel comma 4 dell'articolo medesimo.

Sono riportati alcuni dati relativi alle Società partecipate riferiti al 31 dicembre 2013:

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota Posseduta (%)
Società controllate					
G.R.A. di Padova S.p.A.	Padova	2.500.000	1.986.678	-46.179	55,000
Altre Società					
A 4 Holding S.p.A.	Verona	134.110.065	580.830.251	36.237.802	8,373
Autovie Venete S.p.A. (*)	Trieste	157.965.739	486.180.829	21.125.248	0,926

Interporto di Rovigo S.p.A.	Rovigo	8.575.489	6.891.719	-246.955	1,004
Interporto di Padova S.p.A.	Padova	30.000.000	43.214.881	217.109	2,067
Infracom Italia S.p.A.	Verona	24.148.000	86.733.774	-4.861.000	2,133
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona	6.000.000	4.703.951	-293.854	16,667
Autostrada Nogara Mare	Verona	120.000	120.000	0	4,000
Pedemontana Veneta S.p.A.	Verona	6.000.000	5.990.802	-78.399	4,000
Veneto Strade S.p.A. (**)	Venezia	5.163.200	6.711.835	1.025	5,000

(\*) i dati si riferiscono al bilancio al 30.06.2014

(\*\*) la partecipazione relativa alla società Veneto Strade S.p.A. è iscritta nell'attivo circolante

Gli amministratori non sono a conoscenza di significative modifiche al patrimonio netto delle Società partecipate intervenute successivamente all'approvazione del bilancio. Nel mese di febbraio 2014 Infracom Italia S.p.A. ha aumentato il capitale sociale da euro 24.148.000 ad euro 85.648.000 interamente sottoscritto da soci terzi. La quota posseduta da Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. si è di conseguenza ridotta dal 2,133% allo 0,601%. Non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione, nonostante il risultato negativo dell'esercizio, tenuto conto che il valore di carico risulta inferiore al patrimonio netto pro-quota.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Nel mese di aprile 2014 la Società Autostrada Nogara Mare Adriatico Scpa è stata messa in liquidazione.

#### *Crediti immobilizzati*

	<b>Saldo esercizio precedente</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Saldo esercizio corrente</b>
Verso imprese controllate				
Finanziamento infruttifero a G.R.A di Padova S.p.A.	972.300			972.300
Verso altre imprese				
Finanziamento infruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.: Nogara-Mare	356.167	245.000		601.167
Finanziamento fruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.: Nogara-Mare	700.000			700.000
Finanziamento infruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.: Icotrans	245.000		245.000	0
Finanziamento infruttifero a Autostrada Nogara Mare S.c.p.A. in liquidazione	150.000		110.000	40.000
Finanziamento infruttifero a Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione		20.000		20.000
Deposito cauzionale per acquisto Azioni A4 Holding da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	2.207.560			2.207.560
<b>Totale</b>	<b>4.631.027</b>	<b>265.000</b>	<b>355.000</b>	<b>4.541.027</b>

I crediti per finanziamenti sono decrementati di € 110.000 in conseguenza del parziale rimborso del finanziamento infruttifero erogato alla società Autostrada Nogara Mare Adriatico ed incrementati di € 20.000 per l'erogazione di un finanziamento infruttifero a Pedemontana Veneta S.p.A. in liquidazione.

Il credito per depositi cauzionali si riferisce all'importo versato a tale titolo alla società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. a fronte di un contratto preliminare, sottoscritto in data 2

ottobre 2012, per l'acquisto di n. 86.571 azioni della società A4 Holding S.p.A., per un corrispettivo di euro 44.151.210.=

Il contratto prevedeva il versamento di un acconto, pari al 50% dell'intero corrispettivo, entro il 30 luglio 2013 ed il versamento del saldo entro la data del 15 maggio 2014, data in cui era prevista la restituzione del citato deposito cauzionale.

In relazione alla decisione assunta da Autostrade Serenissima nel corso del 2013 di recedere dal citato contratto preliminare e alla nota della Società Milano Serravalle, dell'ottobre 2013, che contestava la legittimità del recesso, invitando Autostrade Serenissima ad adempiere agli impegni contrattualmente assunti, è stato sottoscritto tra le parti in data 18 luglio 2014 un nuovo accordo, novativo rispetto al citato preliminare consensualmente risolto.

Il nuovo accordo stabilisce nuove e più convenienti condizioni per l'acquisto delle citate azioni di A4 Holding, definendo, a sostanziale parità del prezzo complessivo di euro 44,152 milioni, termini di pagamento fortemente dilazionati, essendo prevista la corresponsione del prezzo in n.10 rate di importo variabile a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e fino al 29 giugno 2019, data di trasferimento delle azioni. Il pagamento del 70% circa del prezzo è concentrato tra la fine del 2017 e la data di trasferimento delle azioni.

Il nuovo contratto prevede altresì che il deposito cauzionale di euro 2.207.560,5, già corrisposto da Autostrade Serenissima a sensi del contratto preliminare risolto, sia imputato al prezzo delle azioni acquistate a valere sulla prima rata di pagamento.

Per ulteriore informativa sui contenuti del nuovo accordo si veda quanto riferito più oltre nella sezione dei Conti d'Ordine e nella Relazione sulla Gestione.

## **Crediti**

Ammontano ad euro 1.170.344 e registrano un decremento di euro 38.224 rispetto all'esercizio precedente.

Non risultano crediti di scadenza superiore a 5 anni.

La voce è così composta:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Crediti verso clienti	109.771	132.671
Crediti tributari:		
esigibili entro 12 mesi	459.715	538.376
esigibili oltre 12 mesi	386.114	386.114
Imposte anticipate	76.395	76.395
Crediti verso altri:		
esigibili entro 12 mesi	91.704	38.867
esigibili oltre 12 mesi	46.645	36.145
<b>Totale</b>	<b>1.170.344</b>	<b>1.208.568</b>

I *crediti verso clienti* si compongono come segue:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Clients	70.227	47.509
Clients per fatture da emettere	47.338	85.828
Clients per note di credito da emettere	(1.548)	
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>(6.246)</i>	<i>(666)</i>

<b>Totale</b>	<b>109.771</b>	<b>132.671</b>
---------------	----------------	----------------

I *crediti tributari* diminuiscono di euro 78.661 e si compongono come segue:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Erario c/IVA	108.970	95.238
Erario c/iva a rimborso		43.188
Erario c/credito Ires	350.745	399.950
Erario c/rimborso Ires per Irap dipendenti	386.114	386.114
<b>Totale</b>	<b>845.829</b>	<b>924.490</b>

La voce *imposte anticipate* si riferisce a:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>		<b>Saldo esercizio precedente</b>	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondi rischi e spese future (art. 107 c.4 D.P.R. 917/86)	77.600	24.366	77.600	24.366
Svalutazione crediti (art. 106 D.P.R. 917/86)	125.296	34.456	125.296	34.456
Compensi non corrisposti agli amministratori (art. 95 co.5 D.P.R. 917/86)	63.015	17.329	63.015	17.329
Contributi associativi (art. 99 co.3 D.P.R. 917/86)	650	179	650	179
Altri costi e oneri (art. 107 c.4 D.P.R. 917/86)	233	65	233	65
<b>Totale</b>	<b>266.794</b>	<b>76.395</b>	<b>266.794</b>	<b>76.395</b>

I *crediti verso altri* si incrementano di euro 63.337 e si compongono come segue:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Società autostradali interconnesse		3
Crediti causa Edilsori	125.296	125.296
Crediti v/CAV per contributi consortili	56.413	0
Depositi cauzionali	46.465	36.145
Anticipazioni c/spese	11.666	4.176
Vari	23.805	34.688
Fondo svalutazione crediti	(125.296)	(125.296)
<b>Totale</b>	<b>138.349</b>	<b>75.012</b>

I crediti per depositi cauzionali sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel corso dell'esercizio, essendo terminate le operazioni di liquidazione della 'Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.', sono state rimborsate dal Liquidatore le quote azionarie possedute, al valore di euro 0,2383 per azione. La minusvalenza emersa, pari ad euro 708 è stata appostata alla voce E21 - Oneri Straordinari.

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Partecipazione in altre imprese: Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A.		9.173
Veneto Strade S.p.A.	258.160	258.160
<b>Totale</b>	<b>258.160</b>	<b>267.333</b>

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità bancarie hanno subito un decremento di euro 2.903.797 dovuto, in parte, all'esercizio del diritto di prelazione sull'aumento di capitale sociale di A4 Holding S.p.A.. La voce è così composta:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Depositi bancari e postali	413.788	3.317.631
Denaro e valori in cassa	1.366	1.320
<b>Totale</b>	<b>415.154</b>	<b>3.318.951</b>

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: depositi postali per euro 15.090 e depositi bancari per euro 398.698.=

### **Ratei e risconti attivi**

La voce include risconti attivi per euro 16.319 che si riferiscono principalmente a costi per polizze assicurative.

## PASSIVO

### *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto si decrementa di euro 1.545.309 pari al risultato negativo dell'esercizio corrente, ed è così composto:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Capitale sociale	20.925.000			20.925.000
Riserve di rivalutazione	1.160.478			1.160.478
Riserva legale	4.980.951			4.980.951
Altre riserve:				
- riserva straordinaria	50.078.256	242.113		50.320.369
- riserva straordinaria vincolata	75.000			75.000
- riserva per versamento Soci	2.750.238			2.750.238
- rettifiche da arrotondamento	1			1
Risultato esercizio precedente	242.113		-242.113	0
Utile/Perdita dell'esercizio		-1.545.509		-1.545.509
<b>Totale</b>	<b>80.212.037</b>	<b>-1.403.396</b>	<b>-242.114</b>	<b>78.666.526</b>

Il *capitale sociale* è costituito alla data di chiusura dell'esercizio da n. 2.250.000 azioni del valore nominale di euro 9,30 ciascuna.

La *riserva straordinaria* si è incrementata di euro 242.113 in conseguenza della destinazione del risultato dell'esercizio 2012.

La componente *vincolata* della riserva straordinaria è stata creata a seguito di una sanzione irrogata in passati esercizi da ANAS S.p.A..

La *riserva di rivalutazione* deriva dalla rivalutazione monetaria obbligatoria disposta dalla L. 30/12/1991 n. 413.

La riserva *versamento soci* si riferisce ai versamenti a fondo perduto effettuati in passati esercizi da un socio. Il versamento a fondo perduto non attribuisce all'azionista che lo ha effettuato maggiori diritti rispetto a quelli esistenti prima del conferimento stesso e, in particolare, non aumenta il peso della sua partecipazione al capitale della Società; inoltre, allo scioglimento della Società tutti i Soci concorreranno alla ripartizione del maggiore patrimonio in proporzione alle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del codice civile e in conformità con quanto previsto nel documento contabile n. 1 sugli effetti della riforma societaria emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, si fornisce di seguito l'indicazione analitica dell'origine, della possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di patrimonio netto, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Si precisa che le possibilità di utilizzazione indicate si riferiscono rispettivamente a: A: aumento di capitale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci.

Natura/ Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>					
Capitale Sociale	20.925.000				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva di rivalutazione	1.160.478	B			
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	4.980.951	B			
Riserva straordinaria	50.320.369	A, B, C	50.320.369	472.599	40.000.005
Riserva straordinaria vincolata	75.000	B	75.000		
Versamento soci	2.750.238	A, B, C	2.750.238		
Utile d'esercizio					
<b>Totale</b>	<b>80.212.036</b>		<b>53.312.720</b>		
Quota non distribuibile			7.909		
Residua quota distribuibile			53.304.811		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straord.	Versamenti o soci in conto capitale	Riserva non distrib. ex art 2426	Riserva vincolata	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2012	20.925.000	1.160.478	4.980.951	90.625.859	2.750.238			-472.599	119.969.927
Destinazione del risultato di esercizio:									
A riserva legale									
A riserva straordinaria									
A riserva non distribuibile ex art. 2426									
Distribuzione dividendo				-40.000.005					-40.000.005
Utilizzo del risultato d'esercizio 2011				-472.599					-472.599
Risultato dell'esercizio 2012								242.113	242.113
Alla chiusura dell'esercizio 2012	20.925.000	1.160.478	4.980.951	50.153.256	2.750.238			242.113	80.212.035
Destinazione del risultato d'esercizio:									
A riserva di rivalutazione									
A riserva legale									
A riserva straordinaria									
A riserva non distribuibile ex art. 2426									
A riserva vincolata									
Distribuzione dividendo									
Utilizzo del risultato d'esercizio 2012				242.113					
Risultato dell'esercizio 2013								-1.545.509	-1.545.509
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.925.000	1.160.478	4.980.951	50.395.369	2.750.238			-1.545.509	78.666.526

L'assemblea degli azionisti in data 30 dicembre 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un massimo di nominali euro 10.000.000,00 a pagamento senza sovrapprezzo.

Detto aumento di capitale è stato sottoscritto limitatamente ad euro 6.663.236,10 nel corso del corrente esercizio. Il relativo procedimento si è concluso nel mese di aprile 2014. Il capitale sociale ammonta quindi ad oggi ad euro 27.588.236,10 di cui versati euro 22.590.797,36.

In data 4 aprile 2014, nell'interesse del Socio Autovie Venete e contro Società delle Autostrade Serenissima Spa, è stata notificata da parte del Tribunale di Venezia domanda di arbitrato (e contestuale richiesta al Presidente del Tribunale della nomina di un Collegio Arbitrale) per chiedere l'annullamento, con efficacia retroattiva, della citata delibera di aumento di capitale sociale.

Il socio Autovie Venete ritiene che la delibera assunta violi la buona fede e rappresenti un caso di condotta illecita per abuso nell'esercizio del diritto di voto da parte dei soci di maggioranza in quanto adottata allo scopo di arrecare ad esso pregiudizio.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 luglio u.s. ha dato mandato ad un proprio legale di tutelare gli interessi della Società.

### **Fondo per rischi ed oneri**

Registra un incremento di euro 524.266. I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo esercizio precedente	Incremento	Decremento	Saldo esercizio corrente
Fondo per imposte	5.288			5.288
Fondo per rischi	152.600	598.640	74.374	676.866
<b>Totale</b>	<b>157.888</b>	<b>598.640</b>	<b>78.978</b>	<b>682.154</b>

Il *fondo per imposte* si riferisce esclusivamente ad imposte differite, non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è composto da:

	Saldo esercizio corrente		Saldo esercizio precedente	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Plusvalenze patrimoniali "rateizzate" in cinque esercizi (art. 86 c. 4 D.P.R. 917/86)	19.229	5.288	19.229	5.288
<b>Totale</b>	<b>19.229</b>	<b>5.288</b>	<b>19.229</b>	<b>5.288</b>

Il *fondo per rischi* è stato incrementato per lo stanziamento di oneri e spese stimati a fronte della controversia sorta con la Camera di Commercio di Padova in materia di recesso dalla società e della emanazione del Lodo definitivo da parte del Collegio Arbitrale, intervenuta in data 7 luglio 2014. Il Lodo Definitivo, con il quale il Collegio Arbitrale accogliendo le richieste di Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Padova :

accerta e liquida in euro 40,00 il valore di ciascuna azione rappresentativa del capitale sociale di Autostrade Serenissima;

condanna la Società a pagare al socio C.C.I.A.A. di Padova, detentore di n. 267.145 azioni, l'importo complessivo di €10.685.800;

pone a carico di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (salva la solidarietà d'ambo le parti nei confronti del Collegio e della Segreteria) i costi dell'Arbitrato e condanna la Società a rifondere alla CCIAA di Padova le spese di assistenza difensiva; pone infine a carico della Società le spese del C.T.U.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 30 luglio 2014, preso atto di tale sentenza, ha deliberato di ricorrere avverso la stessa in ogni grado di giudizio al fine di far valere le ragioni della Società, provvedendo altresì ad integrare il collegio di difesa.

### **Debiti**

Ammontano a euro 4.335.601 e registrano un incremento di euro 3.633.108. Non risultano debiti di scadenza superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzia reale. La voce è così costituita:

#### **Debiti verso soci per finanziamenti**

Ammontano complessivamente ad euro 3.779.738 e si riferiscono quanto ad euro 187.950 a debiti della società per un finanziamento fruttifero verso soci ed interessi di competenza e quanto ad euro 3.591.446 a due finanziamenti fruttiferi erogati dal socio Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. nel corso dell'esercizio.

#### **Debiti verso fornitori**

La voce si decrementa di euro 234.404 rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio la voce è così costituita:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Fornitori	124.654	349.855
Fornitori per fatture da ricevere	246.595	256.296
Fornitori per note credito da ricevere		(498)
Ritenute cauzionali contrattuali	9.494	9.494
<b>Totale</b>	<b>380.743</b>	<b>615.147</b>

#### **Debiti tributari**

La voce diminuisce di euro 1.471 ed è così costituita:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Erario c/Irpef su redditi lavoro dipendente e assimilati	5.079	8.799
Erario c/Irpef su redditi lavoro autonomo	5.934	
Debiti per ravvedimento IMU 2012		1.461
Debiti per accertamento ICI 2007-2009 Comune di Dolo	5.806	8.030
Erario c/Ires		
<b>Totale</b>	<b>16.819</b>	<b>18.290</b>

#### **Debiti verso Istituti di Previdenza**

La voce subisce un incremento di euro 20.466 rispetto all'esercizio precedente:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Debiti verso INPS lavoro dipendente	5.277	
Debiti verso INPS Gestione Separata	19.107	3.918
<b>Totale</b>	<b>24.384</b>	<b>3.918</b>

## Altri debiti

La voce si incrementa di euro 68.923 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Debiti v/assicurazioni		13.027
Debiti v/amministratori per compensi	82.687	
Debiti v/sindaci per compensi	30.753	
Personale c/retribuzioni	4.239	
Depositi cauzionali	4.795	4.795
Società autostradali Interconnesse	1.134	17.256
Vari	10.309	29.916
<b>Totale</b>	<b>133.917</b>	<b>64.994</b>

## E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono stati calcolati in base al principio contabile di competenza economica e temporale.

La voce reca un saldo di Euro 1.846 ed è relativa esclusivamente a ratei per utenze e servizi vari.

## Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono a garanzie prestate da terzi ad amministrazioni aggiudicatrici.

### Impegni assunti nel corso del 2014 con Milano Serravalle Milano Tangenziali

Si segnalano in questa sezione della Nota Integrativa gli impegni assunti dalla Società con contratto sottoscritto in data 18 luglio 2014 con Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., per l'importo complessivo di euro 44.151.990,82, relativo all'acquisto di n. 86.571 azioni di A4 Holding S.p.A.. L'accordo è novativo rispetto ad un precedente contratto preliminare come già si è dato conto in altra sezione della presente Nota Integrativa. Per informazioni di ulteriore dettaglio sul contratto si veda quanto riferito nella Relazione sulla Gestione.

Il pagamento dell'importo convenuto è previsto in 10 tranches, così suddivise:

quanto ad Euro 3.437.242 entro due giorni dalla data di avveramento della condizione sospensiva relativa al mancato esercizio del diritto di opzione da parte degli altri soci di A4 Holding S.p.A., al netto del deposito cauzionale versato, convertito in acconto, di Euro 2.207.560;

quanto ad Euro 2.568.878 in data 30.06.2015;

quanto ad Euro 300.000 in data 31.12.2015;

quanto ad Euro 2.868.878 in data 30.06.2016;

quanto ad Euro 1.000.000 in data 30.12.2016;

quanto ad Euro 3.334.442 in data 30.06.2017;

quanto ad Euro 5.000.000 in data 29.12.2017;

quanto ad Euro 5.536.949 in data 29.06.2018;

quanto ad Euro 9.940.000 in data 31.12.2018;

quanto ad Euro 10.165.601,82 non oltre il 28.06.2019.

L'accordo prevede che in caso di risoluzione per inadempimento imputabile ad Autostrade Serenissima, quest'ultima sarà obbligata esclusivamente al pagamento di una penale, di importo massimo prefissato pari ad euro 10,0 milioni, da ridurre in misura proporzionale ai pagamenti medio-tempore eseguiti.

Alcuni soci hanno assunto formale impegno nei confronti della Società per l'ipotesi in cui essa non sia in grado, per carenza di risorse finanziarie, di adempiere alle obbligazioni di pagamento di una o più rate del prezzo, a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale di Serenissima, versando il

relativo importo, sino ad un ammontare massimo complessivo non superiore ad Euro 10.000.000,00. Il predetto impegno è subordinato alla circostanza che Serenissima non disponga di risorse finanziarie proprie, sufficienti per adempiere alle obbligazioni di pagamento secondo le scansioni temporali determinate nell'accordo sottoscritto con Serravalle. Nella diversa ipotesi in cui Serenissima, non essendo in grado di adempiere all'accordo, abbia deciso di procedere al pagamento della penale ivi prevista, decisione subordinata al consenso dei soci garanti, questi ultimi si impegnano a provvedere al versamento, mediante contributo da immettere in Serenissima a fondo perduto, sino ad un ammontare massimo non superiore complessivamente ad € 10.000.000,00.

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a euro 186.011 e riporta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 50.402 pari al 21,32%. La voce è così composta:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono pari a zero.

#### A5 - Altri ricavi e proventi

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Altri ricavi e proventi:		
Vari	136.697	46.367
Plusvalenze da alienazione cespiti	49.314	
Contributi in conto esercizio		190.046
<b>Totale</b>	<b>186.011</b>	<b>236.413</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a euro 1.047.418. La voce è così composta:

#### B6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.276 ed è suddivisa come segue:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Acquisti beni destinati alla manutenzione	449	34
Acquisti altri beni	969	108
<b>Totale</b>	<b>1.418</b>	<b>142</b>

#### B7 - Costi per servizi

La voce è costituita da:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
manutenzione attrezzature, piccola manutenzione	17.522	10.719
energia, automezzi, altri di funzionamento	17.132	5.538
- consulenze arbitrato CCIAA	91.093	
- consulenze legali	69.716	
altre consulenze	119.305	422.846
- assicurazioni	14.987	16.207
- postali, telefoniche, servizi telematici	4.493	2.922
- revisione legale	8.213	6.104
- collaborazioni a progetto	51.833	52.637
- commissioni bancarie	2.960	
- altri costi dipendenti	2.614	
- altri costi per servizi	9.844	29.525
Compensi amministratori	96.904	77.351
Compensi sindaci	124.015	138.688
<b>Totale</b>	<b>630.631</b>	<b>762.547</b>

I costi per servizi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di euro 131.916, pari al 17,30%.  
I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti nonché delle medaglie di presenza, delle diarie e delle indennità di viaggio.

### **B8 - Costi per godimento di beni di terzi:**

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti principalmente da canoni di locazione dell'immobile sede della società in Mestre, Via Don Luigi Peron n. 1/A.

### **B9 - Costi per il personale**

Il costo complessivo sostenuto per il personale è stato di Euro 108.602 e si riferisce al personale dipendente in forza al 31.12.2013.

La voce è così composta:

- Stipendi	75.674
- Contributi su stipendi	26.716
- Tfr impiegati	5.125
- Contributi INAIL	0
- Altri costi del personale	1.087
<b>Totale</b>	<b>108.602</b>

Il personale dipendente, assunto nel corso del 2103, alla data di chiusura dell'esercizio è di n. 1 impiegato tecnico e n. 1 impiegato amministrativo.

### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

*Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali.*

La voce che è già stata oggetto di commento in sede di esame dell'Attivo Immobilizzato è pari ad Euro 4.769.=.

*Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali.*

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base delle aliquote e con le modalità dettagliate in sede di commento alla voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'Attivo Patrimoniale. La voce ammonta ad Euro 83.046.=

*Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.*

La voce comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 5.580 di cui Euro 580 fiscalmente deducibile.

### **B 12 - Altri accantonamenti**

La voce accoglie accantonamenti per rischi di spese legali su cause in corso per complessivi euro 598.640.=

### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Tale voce è così composta:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Imposte e tasse	30.991	30.837
Perdite su crediti	13.119	
Fidejussioni	37.793	
Altri costi	23.490	17.384
<b>Totale</b>	<b>105.393</b>	<b>48.221</b>

La voce "altri costi" comprende euro 18.523 relativi a sopravvenienze passive.

### C - Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Proventi da partecipazioni	30.917	31.530
Proventi finanziari:		
Proventi diversi	46.305	619.822
Interessi ed oneri finanziari	(198.128)	(4.907)
<b>Totale</b>	<b>(120.906)</b>	<b>646.445</b>

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio da Autovie Venete S.p.A..

I *proventi finanziari* comprendono interessi attivi sui conti correnti bancari e postali per euro 1.140, interessi attivi su crediti per finanziamenti per euro 39.699 ed interessi attivi su rimborsi di crediti di imposte per euro 5.465.=

Gli *interessi e oneri finanziari* si riferiscono quanto ad euro 156.790 ad interessi su finanziamenti passivi concessi da alcuni soci a tassi di mercato e quanto ad euro 41.338 ad oneri finanziari per costi di rilascio garanzie riaddebitati dal soggetto Promotore del progetto dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara Mare Adriatico.

### D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Svalutazioni: di partecipazioni	20.908	1.806
<b>Totale</b>	<b>20.908</b>	<b>1.806</b>

La voce *svalutazione di partecipazioni* si riferisce al decremento di valore delle partecipazioni in Confederazione Autostrade S.p.A..

### E - Proventi e oneri straordinari

#### Proventi straordinari

Tale voce è così composta:

	Saldo esercizio corrente	Saldo esercizio precedente
Sopravvenienza attiva Ires/irap deducibilità costi dipendenti anni 2007-2009		386.114
Sopravvenienza attiva rimborso IVA anno 2008		43.187
Altre sopravvenienze attive	631	1.103
<b>Totale</b>	<b>631</b>	<b>430.404</b>

### **Oneri straordinari**

Tale voce comprende:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Sopravvenienza passiva Aiscat		101.286
Altre sopravvenienze passive	6.898	8.025
Arrotondamento euro		
<b>Totale</b>	<b>6.898</b>	<b>109.311</b>

### **Imposte sul reddito**

Tale voce è così composta:

	<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>Saldo esercizio precedente</b>
Imposte sul reddito:		
- IRES		16.088
- IRAP		
Imposte differite		-28.568
- Imposte differite attive (imposte anticipate)		-39.762
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>-52.242</b>

Al fine di fornire un'informativa più completa e chiara sulle variazioni intervenute nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa, di seguito viene riportato il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2013	2012
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 1.545.509</b>	<b>242.113</b>
Imposte sul reddito		- 52.242
Interessi passivi/(interessi attivi)	151.823	- 614.915
(Dividendi)	- 30.917	- 31.530
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 49.314	- 1.700
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	704	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>- 1.473.213</b>	<b>- 458.274</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	609.345	86.296
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.769	1.839
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	83.046	80.379
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	20.908	1.806
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>718.068</b>	<b>170.320</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) delle attività finanziarie non immobilizzate	9.173	- 52
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	37.248	54.137.111
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.791	1.068.239
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 234.405	232.079
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	- 1.471	- 9.693
Incremento/(decremento) debiti verso istituti previdenza	20.466	- 1.618
Decremento/(incremento) altri debiti	68.922	- 74.879
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- 96.075	97.921
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>- 191.351</b>	<b>55.449.108</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	- 151.823	614.915
(Imposte sul reddito pagate)		52.242
Dividendi incassati	30.917	31.530
Utilizzo dei fondi	- 78.978	- 36.598
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>- 199.884</b>	<b>662.089</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>- 1.146.380</b>	<b>55.823.243</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 27.448	- 156.947
Prezzo di realizzo disinvestimenti	49.314	1.700

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 10.675	- 5.166
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 5.657.498	- 59.477.166
Prezzo di realizzo disinvestimenti	110.000	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- 704	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 5.537.011</b>	<b>- 59.637.579</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	3.779.738	
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		- 40.000.005
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.779.738</b>	<b>- 40.000.005</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 2.903.653	- 43.814.341
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>3.318.807</b>	<b>47.133.148</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>415.154</b>	<b>3.318.807</b>

Venezia, lì 1 dicembre 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Consigliere Anziano  
Ernesto Pezzetta



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

## **Relazione dei sindaci al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 – edizione 1 dicembre 2014 - ai sensi dell'art. 2429 codice civile**

*All'Assemblea degli Azionisti di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.*

Signori Azionisti,

la presente relazione fa riferimento al progetto di bilancio al 31.12.2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 dicembre 2014, che sostanzialmente recepisce le osservazioni delle relazioni già redatte da questo collegio il 6 giugno e 5 settembre 2014, ampliando l'informativa sul nuovo accordo stipulato per l'acquisto di azioni della A4 Holding S.p.A. da Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e sullo sviluppo del contenzioso con la C.C.I.A.A. di Padova.

### **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, fatta eccezione per l'operazione inerente la compravendita di azioni della A4 Holding S.p.A. e il contenzioso con la C.C.I.A.A. di Padova, di cui si riferirà più avanti.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatta eccezione per quanto sopra esposto e per le operazioni che vengono esposte nel prosieguo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatta eccezione per quanto sopra esposto e per le operazioni che vengono esposte nel prosieguo.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo partecipato alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da comprometterà l'integrità del patrimonio sociale, o comunque che meritino particolare attenzione fatta eccezione per le operazioni che vengono esposte nel prosieguo.

L'operazione inerente al contratto di compravendita di azioni della A4 Holding, di cui si dà notizia anche nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, è stata oggetto di una denuncia, presentata al collegio ex art 2408 cc, dal socio Autovie Venete spa nel novembre 2013 in merito alla quale vi abbiamo riferito compiutamente con apposita relazione di data 6 giugno 2014, depositata presso la società, a vostra disposizione.

La relazione sulla gestione informa che, in data 18 luglio 2014, Serenissima ha sottoscritto un contratto novativo con la Serravalle avente ad oggetto sempre nr. 86.571 azioni della A4 Holding ad un prezzo complessivo di euro 44.151.990,82 ed al medesimo prezzo di euro 510 per azione, ma con modalità di pagamento dilazionate nel tempo rispetto al precedente preliminare. La relazione sulla gestione descrive analiticamente l'operazione.

Con riferimento alla causa di recesso da parte del socio C.C.I.A.A. di Padova, rileviamo che nella relazione sulla gestione ne è fornita ampia informativa anche ai fini di una valutazione della continuità aziendale. In particolare, anche sulla base degli aggiornamenti ricevuti dai legali della Società, evidenziamo che:

- Autostrade Serenissima ha impugnato il lodo definitivo avanti alla Corte di Appello;
- nella relazione sulla gestione vengono riportati i pareri dei legali della Società circa le probabilità di ottenere la sospensione del lodo definitivo;
- in data 17 ottobre 2014 il Tribunale Ordinario di Venezia ha emanato dichiarazione di esecutività e in data 27 ottobre 2014 è stato notificato dal Tribunale di Venezia alla Società un ricorso per sequestro conservativo di

beni immobili e mobili di proprietà di Autostrade Serenissima fino alla concorrenza di 12 milioni di euro;

- la Società ha presentato avanti il Tribunale di Venezia un atto di opposizione all'esecuzione, con contestuale istanza di sospensione dell'efficacia dell'esecutività sia del lodo che del sequestro conservativo;
- con riferimento alla domanda di sequestro conservativo, nell'udienza del 27 novembre 2014, il Procuratore della parte ricorrente ha dichiarato di rinunciare al ricorso a spese compensate; la rinuncia accettata dalla Società e il Giudice ha dichiarato l'estinzione del procedimento con compensazione delle spese di lite;
- attesa l'istanza di sospensione dell'efficacia del lodo impugnato presentata dalla Società, il Presidente della Corte di Appello di Venezia, con decreto del 2 dicembre 2014, ha fissato l'udienza per la sua trattazione al 22 gennaio 2015.

Per quanto riguarda l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea di data 30.12.2013, la cui sottoscrizione si è chiusa il 16 aprile 2014, evidenziamo che è stato sottoscritto per euro 6.663.236,10 con contestuale versamento del 25%; per il restante 75% l'assemblea ha conferito al consiglio di amministrazione la facoltà di effettuare il richiamo dei residui decimi entro il 31.12.2015. Il consiglio ha richiamato solo parzialmente i decimi dei soci sottoscrittori, pur essendovi in essere finanziamenti fruttiferi degli stessi soci.

#### **Bilancio di esercizio**

Abbiamo esaminato il nuovo progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, trasmessoci dagli Amministratori in data 1 dicembre 2014, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo rileviamo che:

- la società di revisione in data odierna ha emesso la relazione di propria competenza rilevando che a loro giudizio il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;
- nella stessa relazione sono riportate due segnalazioni a titolo di informativa relativamente al nuovo accordo con Serravalle per l'acquisto delle azioni

A4 Holding e al contenzioso con la C.C.I.A.A. di Padova, di cui si è già riferito sopra.

Si evidenzia che il prezzo medio di carico delle azioni della A4 Holding, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie della Serenissima per un valore complessivo di euro 71.232.717, è di euro 458,64, contro un valore complessivo delle azioni in ragione della frazione di patrimonio netto posseduta di euro 48.632.917 e quindi di ogni singola azione (in ragione del mero patrimonio netto contabile) di euro 313,12.

Gli amministratori giustificano nella nota integrativa al bilancio questo maggior valore di carico al complesso dei valori intangibili della società A4 Holding e della società del gruppo che alla stessa fanno capo con particolare riferimento alle società del comparto autostradale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo apprezziamo le integrazioni che recepiscono le osservazioni del collegio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 cc. Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, cc, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 7.909.

### **Conclusioni**

Con riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio, il Collegio ritiene che il bilancio corredato dalla relazione sulla gestione unitamente alle relazioni del collegio vi forniscano tutti gli elementi per una adeguata valutazione.

Attualmente il consiglio di amministrazione, dopo le dimissioni di tre consiglieri, avendo il consiglio rinunciato alla cooptazione, opera con sei consiglieri di amministrazione, e pertanto si invita l'assemblea a deliberare in merito ai sensi dell'art. 2386 cc.

Mestre, 5 dicembre 2014

Per il collegio sindacale

Il Presidente

dr. Paolo Fornasari



# **RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39  
emessa in sostituzione della precedente relazione  
datata 6 giugno 2014 e modificata successivamente in data  
9 settembre 2014, a seguito delle modifiche  
al bilancio apportate in data 1 dicembre 2014**

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Galleria Europa, 4  
35137 Padova  
Italy

T 0039 (0) 49 – 87 56 227  
F 0039 (0) 49 – 66 39 27  
E info.padova@ria.it.gt.com  
W www.ria-granthornton.it

Agli Azionisti della  
**Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2013.

La presente relazione è emessa in sostituzione della nostra precedente relazione datata 6 giugno 2014 e modificata successivamente in data 9 Settembre 2014, a seguito delle modifiche al bilancio apportate dal Consiglio di Amministrazione in data 1 Dicembre 2014, con riferimento all'informativa relativa al nuovo accordo stipulato tra la Società e



Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA, allo sviluppo del contenzioso con la C.C.I.A.A. di Padova e all'aggiornamento della situazione economica e finanziaria di alcune partecipate.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo che:
  - in data 18 luglio 2014 è stato sottoscritto un nuovo accordo tra la Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (di seguito "Serenissima") e Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA (di seguito "Serravalle"). Tale accordo, novativo rispetto ad un preliminare sottoscritto dagli stessi soggetti in data 2 ottobre 2012 consensualmente risolto, prevede l'acquisto di 86.571 azioni di A4 Holding SpA poste in vendita dalla Serravalle per un prezzo complessivo di Euro 44.152 milioni. I termini di pagamento prevedono una corresponsione del prezzo in n. 10 rate fino al 29 giugno 2019 (data di trasferimento delle azioni) e l'imputazione del deposito cauzionale versato, convertito in acconto, di euro 2.208 mila già corrisposto da Serenissima ai sensi del contratto preliminare risolto di cui sopra, a valere sulla prima rata di pagamento.

In relazione sulla gestione, a cui si rinvia, vengono descritti gli impegni finanziari forniti da alcuni soci della Serenissima relativamente al nuovo accordo e i rischi connessi in caso di inadempimento nel caso in cui Serenissima non disponga di risorse finanziarie sufficienti per adempiere alle obbligazioni di pagamento.
  - in data 14 dicembre 2012 la CCIAA di Padova proponeva domanda di arbitrato nei confronti della Società delle Autostrade Serenissima SpA e relativa istanza di nomina di Collegio Arbitrale affinché il Collegio Arbitrale accertasse e dichiarasse la validità ed efficacia del recesso della predetta Società esercitato con comunicazione del 19 luglio del 2012. In data 15 luglio 2013 è stato pronunciato il Lodo Parziale e in data 16 luglio 2014 è pervenuto alla Società il Lodo Definitivo con il quale il Collegio Arbitrale accogliendo le richieste di CCIAA di Padova:
    - a. Accerta e liquida in euro 40 il valore di ciascuna azione rappresentativa del capitale sociale di Autostrade Serenissima;
    - b. Condanna la Società a pagare al socio CCIAA di Padova, detentore di n. 267.145 azioni, l'importo complessivo di Euro 10.685.800;
    - c. Pone a carico di Società delle Autostrade Serenissima SpA i costi dell'Arbitrato e condanna la Società a rifondere alla CCIA di Padova le spese di assistenza difensiva.

Serenissima ha impugnato il Lodo Definitivo avanti alla Corte d'Appello. In relazione sulla gestione, a cui si rinvia, vengono descritti i pareri degli avvocati di Serenissima circa le probabilità di ottenere la sospensione del Lodo Definitivo.

In data 17 Ottobre 2014 il Tribunale Ordinario di Venezia emanava la dichiarazione di esecutività e in data 27 Ottobre 2014 è stato notificato dal Tribunale di Venezia alla Società un ricorso per sequestro conservativo di beni immobili e mobili di proprietà di Serenissima fino alla concorrenza di 12 milioni di euro.

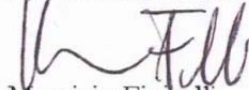
La società ha presentato avanti il Tribunale di Venezia un atto di opposizione all'esecuzione, con contestuale istanza di sospensione dell'efficacia dell'esecutività sia del lodo che del sequestro conservativo. Per quanto concerne la domanda di sequestro conservativo nell'udienza del 27 novembre 2014, il Procuratore della parte ricorrente ha dichiarato di rinunciare al ricorso a spese compensate. Rinuncia accettata da Serenissima. Il Giudice ha dichiarato l'estinzione del procedimento con compensazione delle spese di lite.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Padova, 6 Giugno 2014

(salvo per quanto indicato nei paragrafi 2, 3, 4 e 5 la cui data è 5 Dicembre 2014)

Ria Grant Thornton S.p.A.



Maurizio Finicelli  
Socio

## **ALLEGATI**

- Bilancio Società Controllata
- Elenco mappali

# G.R.A. DI PADOVA SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale in Venezia Mestre - Via Don Luigi Peron n. 1/A

Capitale sociale €2.500.000 i.v.

Codice fiscale e n.ro Registro Imprese di Venezia 03959630280

## BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31-12-2013</b>	<b>31-12-2012</b>
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		2.000
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.432.526	3.427.426
7) altre.		
Totale immobilizzazioni immateriali	3.432.526	3.429.426
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.432.526</b>	<b>3.429.426</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.123	56.719
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	75.123	56.719
4-ter) imposte anticipate		
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.185	326
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	40.185	326
Totale crediti	115.308	57.045

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali 267.213 449.472

2) assegni

3) danaro e valori in cassa 222 512

Totale disponibilità liquide 267.435 449.984

**Totale attivo circolante (C)** 382.743 507.029

**D) Ratei e risconti**

**Totale ratei e risconti (D)**

---

**Totale attivo** 3.815.269 3.936.455

---

**Passivo****31-12-2013 31-12-2012****A) Patrimonio netto**

I - Capitale.	2.500.000	2.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni.		
III - Riserve di rivalutazione.		
IV - Riserva legale.		
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		-1
Totale altre riserve		-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	-513.321	-467.142
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	<u>-70.396</u>	<u>-46.179</u>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.916.283</b>	<b>1.986.678</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

**Totale fondi per rischi ed oneri****C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****D) Debiti**

1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.750.000	1.750.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>                    </u>	<u>                    </u>
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.750.000	1.750.000
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.444	191.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>                    </u>	<u>                    </u>
Totale debiti verso fornitori	141.444	191.084
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	630	
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>                    </u>	<u>                    </u>
Totale debiti tributari	630	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117	1.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>                    </u>	<u>                    </u>
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.117	1.027

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.770	7.641
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	5.770	7.641
<b>Totale debiti</b>	<b>1.898.961</b>	<b>1.949.752</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	25	25
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>3.815.269</b>	<b>3.936.455</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31-12-2013</b>	<b>31-12-2012</b>
<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
Avalli		
Altre garanzie personali		
Garanzie reali		
Altri rischi		
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		
Totale impegni assunti dall'impresa		
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
<b>Altri conti d'ordine</b>		
Totale altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>		

**Conto economico**

31-12-2013 31-12-2012

**A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	6.504	18
Totale altri ricavi e proventi	6.504	18

---

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.504</b>	<b>18</b>
---------------------------------------	--------------	-----------

---

**B) Costi della produzione:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93	5
7) per servizi	72.403	43.854
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.000	2.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.000	2.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.525	1.559

---

<b>Totale costi della produzione</b>	<b>76.021</b>	<b>47.418</b>
--------------------------------------	---------------	---------------

---

---

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-69.517</b>	<b>-47.400</b>
---	----------------	----------------

---

**C) Proventi e oneri finanziari:**

15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	180	2.281
Totale proventi diversi dai precedenti	180	2.281
Totale altri proventi finanziari	180	2.281
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.060	1.060
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.060	1.060

---

17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-880</b>	<b>1.221</b>

---

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:**

- |                   |  |  |
|-------------------|--|--|
| 18) rivalutazioni |  |  |
| 19) svalutazioni  |  |  |

---

<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)</b>		
--	--	--

---

**E) Proventi e oneri straordinari:**

20) proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Totale proventi		1
21) oneri		
Totale oneri		
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>1</b>
<hr/>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>-70.396</b>	<b>-46.179</b>
<hr/>		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte differite		
imposte anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-70.396</b>	<b>-46.179</b>
<hr/>		

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
f.to Roberto Furlan

**SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A.**

**ELENCO TERRENI DI PROPRIETA' distinti in aree da VENDERE, aree da CEDERE e AREE DI INTERESSE**

*Situazione patrimoniale al 31/12/2013*

*Sono escluse le aree ancora intestate a Soc. delle Autostrade Serenissima SpA ma di competenza CAV e pertanto inserite nel redigendo Atto Ricognitivo*

Tratto Autostradale	Comune	CATASTO TERRENI			Destinazione Urbanistica	Classificazione	Note/Stato trattativa	Possibile acquirente individuato
		Foglio	Particelle	Superficie m <sup>2</sup>				
Autostrada	Padova	57	659, 662, 665	1035	Zona parcheggio e servizi autostradali	Interesse VE-PD	Area Palazzina Padova Est (scadenza permesso a costruire: maggio 2014)	
Autostrada	Padova	57	648	239		Interesse VE-PD	Area parcheggio in concessione ad APS	
Autostrada	Padova	57	652	84		Interesse VE-PD	Area parcheggio in concessione ad APS	
Autostrada	Padova	57	668	6127		Interesse VE-PD	Area parcheggio in concessione ad APS	
Autostrada	Padova	57	667	2102		Interesse VE-PD	Area distributore in concessione ad ENI	
Autostrada	Padova	57	651	160		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	57	656	16		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	57	660	170		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	57	663	7		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	57	666	4		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	57	547	23		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	57	549	157		Interesse VE-PD	Strada fronte futura Palazzina	
Autostrada	Padova	150	549	230		Vendibile	In attesa di risposta in merito al possibile interesse all'acquisto	Società ZIP
Autostrada	Vigonza	39	424	330	Zona residenziale C1, in fascia di rispetto	Vendibile	Confinanti non interessati	MORELLO Ferdinando
								FAVAROTTO Laura
Autostrada	Vigonza	39	892	80	Zona residenziale C1, in fascia di rispetto	Vendibile	Confinanti non interessati	MORELLO Ferdinando
								FAVAROTTO Laura
Autostrada	Noventa Padovana	1	1691	64	banchina stradale	Da cedere		Comune di Noventa Padovana
Autostrada	Noventa Padovana	1	1771	358	banchina stradale	Da cedere		Comune di Noventa Padovana
Autostrada	Noventa Padovana	1	1817	144		Interesse VE-PD	Area parcheggio in concessione ad APS	
Autostrada	Vigonza	31	301-303-335	352-20-5	Zona agricola E	Vendibile	Previsto Atto di Vendita per gennaio 2014	Lavorato - Rampazzo
Autostrada	Vigonza	31	304-306-337	630-135-20	Zona agricola E	Vendibile		
Autostrada	Vigonza	31	669-671	285-70	Zona agricola E	Vendibile		
Autostrada	Vigonza	33	255	9.280	Zona agricola E2	Interesse VE-PD	Confinante non interessato	Prosdocimo
Autostrada	Vigonza	33	259	980	Zona agricola E2	Vendibile	In trattativa	Prosdocimo
Autostrada	Vigonza	33	268	1.505	Zona agricola E2	Vendibile	Confinanti non interessati	ELETTRICA VENETA S.r.l.
								PROSDOCIMO Giannarosa
Autostrada	Vigonza	33	553	480	Zona agricola E2	Vendibile	Confinante non interessato	PROSDOCIMO Sara
Autostrada	Vigonza	34	629	353	Zona di tutela	Da cedere		COMUNE di VIGONZA
Autostrada	Vigonza	35	343	695	Zona F verde pubblico	Vendibile	Vendita deliberata nel CdA sett. 2012, in attesa disponibilità acquirente	Eredi Lazza
Autostrada	Vigonza	37	167	430	Zona di tutela	Vendibile	In trattativa	GARDELLIN Vittoria, PAVAN Romina
			423	920	Zona di tutela	Vendibile		
			752	205	Zona agricola E2	Vendibile		

Autostrada	Vigonza	37	274	165	Zona di tutela	Da cedere		COMUNE di VIGONZA
Autostrada	Vigonza	37	291	530	Zona di tutela	Vendibile	In trattativa	COPPIELLO Rinaldo
Autostrada	Vigonza	37	299	660	Zona di tutela	Vendibile		
Autostrada	Vigonza	37	303	270	Zona di tutela	Vendibile		
Autostrada	Vigonza	37	368	340	Zona di tutela	Vendibile		
Autostrada	Pianiga	10	296	1.154	Zona agricola E1	Vendibile	Confinanti non interessati	BENVEGNI S.R.L.
								STECCHINI Ernesto
								ERCEGO Sandra e Vally CALZAVARA
Autostrada	Pianiga	11	196 (127)	7.716	Zona agricola E1	Interesse VE-PD		
Autostrada	Pianiga	11	187	767	Zona agricola	Vendibile		CHIOATTO Massimo
								SIGNORI Gastone
Autostrada	Pianiga	12	428	1.274	Zona D1	Vendibile	In trattativa con Veneto City	BANO Chiara, Elena, Lisa
Autostrada	Pianiga	13	551	7.176	Zona produttiva D	Interesse VE-PD		
Autostrada	Pianiga	13	1021	178	Zona agricola E	Vendibile	Confinanti non interessati	VENETO CITY S.p.A.
								MARCON Severina RI
Autostrada	Pianiga	13	1047	84	Zona agricola E	Vendibile	Confinanti non interessati	MANENTE Antonio
								MANENTE Roberto
Autostrada	Mirano	41	269	30	Zona agricola E	Da cedere		POLI Savino, FRISON Giorgetta
Autostrada	Mirano	41	475	6	strada di accesso	Da cedere		
Autostrada	Mirano	41	457	520	strada di accesso	Da cedere		
Autostrada	Mirano	41	342	880	Zona agricola E	Vendibile		RAMPAZZO Ermanno MASCHERA
								PAVAN Benito
Autostrada	Mirano	41	344	769	Zona agricola E	Vendibile		ALDRIGO Denis
								RAMPAZZO Ermanno MASCHERA
Autostrada	Mirano	41	351	1.880	Zona agricola E	Vendibile	In trattativa con Veneto City	ALDRIGO Giuseppe
								ALDRIGO Loris
Autostrada	Mirano	41	453	191	banchina	Vendibile		Palmosi Antonio
Autostrada	Mirano	41	370	19	Zona agricola E	Vendibile	Confinanti non interessati	Chinellato Rosanna, Adriana, Monica e Maria Bruna
								Chinellato Sebastiano, Niero Dinora
Autostrada	Mirano	41	376	273	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	465	1.799	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	832	905	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	834	2.706	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	833	8.234	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	835	10.282	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	836	225	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	41	846	883	Zona agricola E	Interesse VE-PD	Aree ex cantiere di Dolo	
Autostrada	Mirano	42	99	121	Zona agricola E2	Vendibile		VISENTIN Antonio
								VESCO Mario
Autostrada	Mirano	42	159	1.930	Zona agricola E3	Vendibile		VISENTIN Antonio
								VESCO Mario

Autostrada	Mirano	42	345	182	Zona agricola E4	Da cedere		COMUNE di MIRANO
Autostrada	Mira	3	711	205	Sede stradale	Da cedere		
Autostrada	Mira	4	1119	99	zona agricola	vendibile	Previsto Atto di Vendita per gennaio 2014	DIOTALLEVI Enrico
Autostrada	Mira	5	1201	385	Zona agricola E	Da cedere		COMUNE di MIRA
Autostrada	Mira	5	1203	165	Zona agricola E	Da cedere		COMUNE di MIRA
Autostrada	Mira	8	682	2.458	Zona agricola E	Vendibile		MAS O
								FREZZA Giancarlo
								MUVEGI Carla
								FREZZA Diego e Chiara VECCHIATO
Autostrada	Mira	8	685	56	Zona agricola E	Vendibile		Vendibile con mappale 682
Autostrada	Venezia (Chirignago)	8	516	186	Zona agricola E	Da cedere		COMUNE di VENEZIA
Autostrada	Venezia (Chirignago)	8	548	336	Zona agricola E	Da cedere		
Autostrada	Venezia (Chirignago)	8	550	429	Zona agricola E	Da cedere		
Autostrada	Venezia (Chirignago)		altri possibili interessati ai mappali 516, 548, 550					Coccatto Bruna e Pattarello Mara, Marina, Maurizio e
								Russo
								Patron Eugenio
								Vedovato snc di Vedovato Oscar e
								Lugato Lorenzo e Roberto e Scatto Ester
								Bucur Irina e Tudor
Autostrada	Venezia (Chirignago)	8	962	312	Zona agricola E	Vendibile	in trattativa	MARSON Santo
Autostrada	Venezia (Chirignago)	9	172	610	Zona agricola E	Vendibile	Area ed edificio di via dei Salici	
Autostrada	Venezia (Chirignago)	9	1199	317				
Tangenziale di Mestre	Venezia (Chirignago)	10	1345	355	Zona a verde e residenziale B3, in fascia di rispetto	Vendibile	in trattativa	PONCHIROLI Gianni
Tangenziale di Mestre	Venezia (Chirignago)	10	1346	685	Zona a verde e residenziale B3, in fascia di rispetto	Vendibile		
Tangenziale di Mestre	Venezia (Chirignago)	10	1347	735	Zona a verde e residenziale B3, in fascia di rispetto	Vendibile		
Tangenziale di Mestre	Venezia (Mestre)	8	1211	390	Zona servizi F	Da cedere	Previsto Atto di Vendita per febbraio 2014	ZANCANELLA Laura FEDRIGO Luigia
Tangenziale di Mestre	Venezia (Mestre)	8	1242	3.180	Zona a verde	Vendibile	in attesa di risposta in merito al possibile interesse all'acquisto da parte sig. Scattolin	SCATTOLIN Vincenzo
								PARROCCHIA S.LORENZO MESTRE
								AGENZIA DEL DEMANIO
								ALIA Nella
Tangenziale di Mestre	Venezia (Mestre)	13	1254	170	Zona residenziale B3	Vendibile		COMUNE di VENEZIA
Tangenziale di Mestre	Venezia (Mestre)	13	1258	130	Zona residenziale B3	Da cedere		COMUNE di VENEZIA
Tangenziale di Mestre	Venezia (Mestre)	13	1259	320	Zona residenziale B3	Vendibile		COMUNE di VENEZIA
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	710	1305	Zona agricola E2	Interesse Ve-PD	Aree ed edificio	Trattativa con F.lli Busolin
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	95	3.580	Zona agricola E2	Interesse Ve-PD		
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	424	12.020	Zona agricola E2	Interesse Ve-PD		
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	427	85	Zona agricola E2	Interesse Ve-PD		
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	437	806	Zona agricola E2	Interesse Ve-PD		
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	552	2.679	Zona agricola E2	Interesse Ve-PD		

Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	708	530	Zona agricola E2	Vendibile		Vendibile con mappale 183
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	4	357	427	Incolto prod.	Vendibile		Vendibile con mappale 183
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	183	1.570	Zona agricola E2	Vendibile		SCARPA Nerio
								TISO Roberto
								TISO Silvano
								Pizzato Bruno, Mirco e Renzo, Moro Irma e Schiesaro
								VISENTIN Alfonso
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	433	838	Zona agricola E2	Vendibile		Vendibile con mappale
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	402	1.070	Zona produttiva D	Vendibile	in attesa di risposta in merito al permanere dell'interesse all'acquisto	SAGI M
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	406	5	Zona produttiva D	Vendibile		SAGI M
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	407	225	Zona produttiva D	Vendibile		SAGI M
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	408	877	Zona produttiva D	Vendibile		SAGI M
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	409	23	Zona produttiva D	Vendibile		SAGI M
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	3	456	404	Zona produttiva D	Vendibile		SAGI M
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	5	516	2.330	Zona F	Vendibile		
								TONINATO Mario
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	5	517	390	Zona F	Vendibile		FONDAZIONE SCIENTIFICA QUERINI
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	5	520	1.230	Zona F	Vendibile		GABBI Arturo, OLIVOTTO Paola
								TONINATO Mario
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	5	537	1.435	Zona a verde	Vendibile		SCARAMUZZA Marco
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	5	538	26		Vendibile		Vendibile con mappale 537
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	12	65	6.334	Zona agricola	Interesse VE-PD		
Raccordo Marco Polo	Venezia (Favaro Veneto)	12	284	20.110	Zona agricola	Interesse VE-PD		
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	1	1091	774	ZONA AGRICOLA "E3" ; FASCIA DI RISPETTO STRADALE; AREE VINCOLATE AI SENSI ART. 146 D.L. 490/99	Vendibile	in trattativa con Signori	SIGNORI Stefano e Luca
								GALLENDI Patrizio
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	1	1105	100	ZONA AGRICOLA "E3" ; FASCIA DI RISPETTO STRADALE; AREE VINCOLATE AI SENSI ART. 146 D.L. 490/99	Vendibile		BORTOLOZZO Luigino
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	502	217	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	508	25	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	385	500	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	425	133	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	424	152	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	380	165	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	426	164	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	389	133	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	421	165	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	422	3	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	419	324	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	420	76	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	416	190	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	417	85	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	413	130	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo

Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	414	67	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	408	95	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	409	30	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	411	147	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	412	86	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	406	17	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	538	5	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	539	15	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	540	1.055	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	542	30	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	543	105	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	544	125	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	545	240	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	529	40	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	530	30	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	375	25	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	387	631	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	388	92	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	1128	525	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	1241	100	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	1242	47	sede stradale	Da cedere		Comune di Dolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	541	995	Agricolo	Vendibile		BORTOLATO Enrico, Francesca e Lorenzo GROPPO FABRI S.
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	501	250	ZONA AGRICOLA "E3"; FASCIA DI RISPETTO STRADALE;	Vendibile		COMUNE DI DOLO
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	365	3.547	PARTE SEDE STRADALE; PARTE AGRICOLA "E3"; PARTE IN FASCIA DI RISPETTO STRADALE	Vendibile	in trattativa	COPPETTA CALZAVARA Benito MARTIGNON Renzo MARTIGNON Aldo SMAJATO Davide BERTOCCO Sandro
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Dolo	3	382	2.265	ZONA AGRICOLA "E3" ; FASCIA DI RISPETTO STRADALE;	Vendibile		BARISON Francesco e Rossella FAVARETTO Maria, SIMONATO Paolo
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Pianiga	10	446	598		Vendibile		BORTOLOZZO Luigino
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	6	785	117	Banchina + scarpata	Cedere		PROVINCIA DI VENEZIA
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	6	788	145	ZONA AGRICOLA "E2" e "E1B" soggetta a vincolo ambientale D.L. 490/99	Vendibile		Baldan Alessandro, Gessica e Penazzato Ausilia
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico			787 (ora 997)	343	ZONA AGRICOLA "E2" e "E1B" soggetta a vincolo ambientale D.L. 490/99	Vendibile		Baldan Alessandro, Gessica e Penazzato Ausilia
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico			772	103	ZONA AGRICOLA "E2" e "E1B" soggetta a vincolo ambientale D.L. 490/99	Vendibile		CALZAVARA Agnese MONETTI Maria, Massimo, Roberto, Sebastiano
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	6	781	1.406	ZONA AGRICOLA "E2"	Vendibile		Baldan Alessandro, Gessica e Penazzato Ausilia
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	5	128		Aree e fabbricati interni alla rotatoria sulla SR11	interesse Ve-PD	In trattativa con Gruppo Industrie Edili spa	
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	5	130		Aree e fabbricati interni alla rotatoria sulla SR11	interesse Ve-PD		
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	5	1158		Aree e fabbricati interni alla rotatoria sulla SR11	interesse Ve-PD		

Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	5	1118	468	SOTTOZONA AGRICOLA "E2"	Vendibile		CALZAVARA Agnese MONETTI Maria, Massimo, Roberto, Sebastiano
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	5	1111	72	ZONA AGRICOLA "E2"	Vendibile		
Connessione viaria Arino di Dolo - Fiesso d'Artico	Fiesso d'Artico	5	1113	266	ZONA AGRICOLA "E2"	Vendibile		